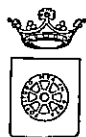


COPIA



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

RACCOMANDATA

Prot.n.18221/2061
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°99/03 del 08/09/2003.

A MENCONI FRANCESCO
VIA 7 LUGLIO 16 bis
CARRARA

e p.c. AL SETTORE RAGIONERIA
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata in data 12/12/2005 prot.n. 49969/4065 con la quale si richiedeva il cambio intestazione della concessione edilizia n°99/03 del 08/09/2003, per lavori di DEMOLIZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE E SUA RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO, IN NUOVA POSIZIONE, SISTEMAZIONE ESTERNA E COSTRUZIONE NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO siti in MONTEVERDE VIA ROCCATAGLIATA si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto contenente il cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria pari a €. 25;
- Marche da bollo per €.29,24;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 09/01/2006

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di **MARTEDI' - GIOVEDI** dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Prot.n. 18221/2061 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.99/03 del 08/09/2003.
Tecnico STORTI
Amministrativo SOGGIA

Modello 30/94.
Istruttoria 78/03

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

CAMBIO INTESATAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 18221/2061
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°99/03 del 08/09/2003.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 12/12/2005 presentata da **MENCONI FRANCESCO** nato a CARRARA residente in CARRARA VIA 7 LUGLIO 16 bis **C.F.: MNCFNC70C08B832C**, registrata il 15/12/2005 al Prot. Gen. n.49969 corrispondente al n.4065 del Settore Urbanistica, con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESATAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n° 99/03 del 08/09/2003, relativa all'immobile sito in **MONTEVERDE VIA ROCCATAGLIATA**, distinto al catasto al foglio 48 mappale 925-926, per l'esecuzione dei lavori di **DEMOLIZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE E SUA RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO, IN NUOVA POSIZIONE, SISTEMAZIONE ESTERNA E COSTRUZIONE NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO** sull'area.

Visti gli atti ai rogiti: Notaio DR.FAGGIONI GIULIO registrato in CARRARA rep. 32777 del 28/10/2005;

DISPONE

il cambio di intestazione dell'atto di concessione edilizia n°99/03 del 08/09/2003, da **MENCONI ADRIANO C.F. MNCDRN20C13B832C** a **MENCONI FRANCESCO C.F. MNCFNC70C08B832C** residente in CARRARA VIA 7 LUGLIO 16 bis
Restano ferme le prescrizioni e/o condizioni della concessione edilizia originaria.

Carrara, li 09/01/2006

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Prot.n. 18221/2061 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.99/03 del 08/09/2003.

Tecnico: STORTI

Amministrativo: SOGGIA

Modello 31/94.

Istruttoria: 78/03

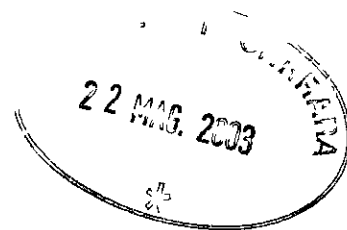
COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1

Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi

Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Dott. Emanuele Sirgiovanni
geologo

Via delle Mura Sud, 45
54100 Massa
tel e fax 0585/45319
E mail: e.sirgiovanni@tiscali.it

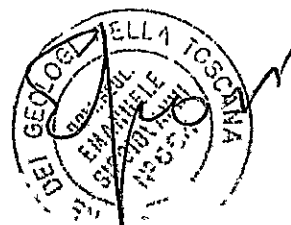


*Progetto di realizzazione edificio di civile abitazione località
Monteverde (Fg. 48 – mapp. 925-926) - Comune di Carrara*

PROPR. SIG. MENGONI ADRIANO

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA SULLE INDAGINI

<i>1 – PREMESSA</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2 -RELAZIONE GEOLOGICA</i>	
<i>- Ubicazione ed inquadramento geomorfologico, geologico ed idrogeologico</i>	<i>pag. 2</i>
<i>3 - RELAZIONE GEOTECNICA SULLE INDAGINI</i>	
<i>3.1 – L'indagine geognostica</i>	<i>pag. 4</i>
<i>3.2 – Parametrizzazione del terreno</i>	<i>pag. 5</i>
<i>3.3 – Capacità portante</i>	<i>pag. 6</i>
<i>3.4 – Stabilità del versante</i>	<i>pag. 9</i>
<i>3.5 - Effetti sismici</i>	<i>pag. 9</i>
<i>3.5.1 - Valutazione del coefficiente C</i>	<i>pag. 10</i>
<i>3.5.2 - Valutazione del coefficiente ε</i>	<i>pag. 11</i>
<i>4 – CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Allegati</i>	
<i>Ubicazione (scala 1:25.000)</i>	<i>All. n° 1</i>
<i>Stralcio aerofotogrammetrico (scala 1:5.000)</i>	<i>All. n° 2</i>
<i>Carta geologico-idrogeologica (scala 1:5.000)</i>	<i>All. n° 3</i>
<i>Ubicazione prove geognostiche</i>	<i>All. n° 4</i>
<i>Prove penetrometriche: tabelle, istogrammi ed elaborazione</i>	<i>All. n° 5</i>
<i>Sezione geologica (scala 1:100)</i>	<i>All. n° 6</i>





1 - PREMESSA

Su incarico del *Geom. Filippo Lorenzini* e per conto del *Sig. Adriano Menconi* è stata eseguita un'indagine geologico-tecnica su di un sito ove è prevista realizzazione di un fabbricato di civile abitazione, articolato su un piano interrato ed uno fuori terra.

Scopo della presente indagine è la caratterizzazione geologica, la ricerca delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, la valutazione della capacità portante, la verifica della eventuale presenza della falda superficiale e la stima degli effetti sismici sui terreni interessati.

Per la stesura della presente relazione ci si è basati sulla cartografia e bibliografia geologica esistente, sul rilevamento e sulle osservazioni di campagna e su una serie di prove geognostiche appositamente eseguite in situ.

Il presente studio è stato redatto in conformità con la vigente legislazione in materia ed in particolare con quanto disposto dal D.M. 11/3/1988, dalla circolare del Ministero dei LL. PP. n° 30483 del 24/9/1988, dalla Legge n° 64/1974 e dal D.M. 16/1/1996.

2 - RELAZIONE GEOLOGICA

- Ubicazione ed inquadramento geomorfologico, geologico ed idrogeologico

Il sito oggetto della presente relazione è ubicato in località Monteverde; il suo punto baricentrico ha le seguenti coordinate geografiche nel sistema Gauss-Boaga: long. 1584709 e lat. 4880165. Tale sito è distinto in Catasto dai mappali n.925 e 926 del foglio n. 48 del Catasto del Comune di Carrara.

L'area in esame è posta ad una quota di circa 90 metri sul livello del mare, sulle ultime propaggini del versante sud-occidentale del Monte Bosaraccio, che culmina a quota 505 mt slm; il declivio, nella zona del sito d'interesse, risulta moderatamente



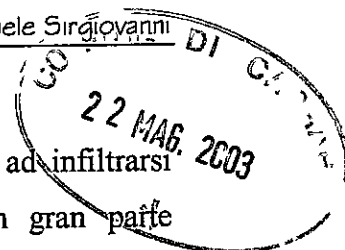
acclive, con una pendenza media dell'ordine del 37%, pari ad un angolo di pendio di circa 20°.

Dal punto di vista geomorfologico due sono i fattori di maggior importanza che caratterizzano il versante ove si colloca l'area in studio: la presenza di copertura detritica ed il ruscellamento diffuso delle acque. La copertura detritica, di origine prevalentemente eluviale, è formata da elementi litoidi, immersi in una matrice a granulometria prevalentemente limosa e limo-argillosa; la genesi di tale copertura detritica è da ricondurre ai meccanismi di alterazione della roccia del substrato.

Il ruscellamento diffuso delle acque è un fenomeno assai frequente in situazioni, come quella in esame, di una certa acclività e di presenza di litotipi a scarsa permeabilità; tale fenomeno è da considerare dannoso per le condizioni di stabilità globali dell'intero versante. Dal punto di vista geologico il sito d'interesse è caratterizzato dalla presenza di una modesta coltre formata dal deposito detritico eluvio-colluviale, sovrastante la formazione delle Flysch ad Elminthioidi di S.Stefano-Ottone, appartenente all'Unità tettonica del M.te Caio.

Tale formazione, databile al Campaniano inf-sup, è formata da calcari, calcari-marnosi, marne ed argilliti calcaree torbiditiche con intercalazioni di arenarie e siltiti; come si può notare dall'osservazione dell'All. n°3 – Carta Geologico-idrogeologica, è molto vicino al sito d'interesse il contatto con la formazione stratigraficamente inferiore al flysch: Argille a blocchi di M.te Veri, anch'essa appartenente all'Unità del M.te Caio. Quest'ultima formazione, costituita da breccie poligeniche ad elementi calcarei, ofioliti, diaspri arenarie e argilliti in abbondante matrice argillosa grigia, è databile al Campaniano sup.-Maastrichtiano.

Dal punto di vista idrogeologico le formazioni presenti in zona sono classificabili come impermeabili o molto limitatamente permeabili per fessurazione negli strati superficiali; infatti anche nelle zone fratturate la circolazione idrica è scarsa a causa della presenza di materiale di riempimento di tipo argilloso; il deposito di alterazione eluvio-colluviale è dotato di permeabilità primaria bassa, legata alla presenza di vacuoli intercomunicanti, fin dalla formazione del deposito stesso.



Le acque di afflusso meteorico tendono solo in parte limitata ad infiltrarsi all'interno del deposito di alterazione eluvio-colluviale, mentre in gran parte ruscellano diffusamente sul versante o si incanalano nei numerosi fossi presenti in zona, evidenziati con il colore azzurro all'All. n°3, il più vicino dei quali delimita il lotto in oggetto, sul lato orientale.

3 - RELAZIONE GEOTECNICA SULLE INDAGINI

3.1 - L'indagine geognostica

Scopo delle indagini geognostiche è la valutazione dei parametri geotecnici relativi al terreno di fondazione e a quello posto alle spalle della costruenda struttura.

Per giungere a tale parametrizzazione sono state eseguite n°3 prove penetrometriche dinamiche, ubicate come da planimetria allegata (cfr. Pp1-2-3 Ubicazione prove geognostiche All. n°4), tutte spinte fino al rifiuto strumentale all'avanzamento della punta. Per l'esecuzione di tali prove, date le difficoltà di accesso al sito, è stato necessario far ricorso ad una strumentazione estremamente maneggevole come un penetrometro dinamico medio-leggero, la quale ha, in ogni caso, fornito risultati del tutto coerenti tra loro e con la geologia dell'area.

Le prove geognostiche sono state effettuate con un penetrometro dinamico *TECNOTEST Penny TP223/S*, i cui requisiti fondamentali sono i seguenti:

<i>Peso massa battente</i>	$M = 30 \text{ kg}$
<i>Altezza di caduta libera</i>	$h = 0,20 \text{ mt}$
<i>Peso incudine battuta</i>	$m = 10,60 \text{ kg}$
<i>Diametro punta conica</i>	$D = 35,7 \text{ mm}$
<i>Area di base punta conica</i>	$A = 10 \text{ cmq}$
<i>Angolo di apertura punta conica</i>	$\alpha = 60^\circ$
<i>Lunghezza aste</i>	$L = 1,00 \text{ mt}$
<i>Peso aste per metro</i>	$p = 2,40 \text{ kg}$
<i>Avanzamento punta</i>	$\delta = 0,10 \text{ mt}$

22 MAG. 2003

DI CARRARA

Le caratteristiche sopra riportate consentono, in accordo con la più recente letteratura geotecnica (ISSMFFE, 1988; CESTARI, 1990), di classificare lo strumento utilizzato come *penetrometro dinamico medio leggero*".

I dati ottenuti dalle prove di campagna sono stati riportati su appositi tabulati e diagrammi allegati (Cfr. All. n° 5). La notevole diffusione del penetrometro "medio leggero", soprattutto in Italia, ha favorito lo sviluppo di abbondante letteratura, che ha portato a correlare i risultati ottenuti con tale strumento con quelli derivanti da Standard Penetration Test (SPT).

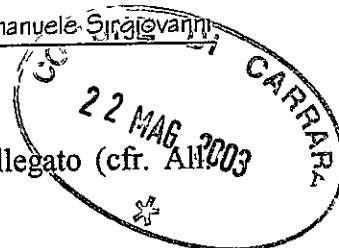
Tra le più accreditate proposte c'è quella (VANELLI & BENASSI, 1983) che prevede una correlazione lineare del tipo $N_{10} = a \cdot N_{SPT}$, con il fattore a variabile a seconda del valore di (N_{10}) e della natura del terreno sondato, nel caso in esame, data la natura dei terreni sondati, l'algoritmo di correlazione può essere utilizzato nella seguente forma: $N_{10} = 0,77 \cdot N_{SPT}$

3.2 - Parametrizzazione del terreno

Dopo aver ottenuto, tramite la relazione sopra riportata, i corrispondenti valori di N_{SPT} , caratteristici del terreno d'interesse, si passa alla valutazione dei parametri geotecnici.

Nella letteratura geotecnica esistono numerose formule empiriche che forniscono, a partire dai dati N_{SPT} , i vari parametri. La coesione non drenata (C_u) e dell'angolo di resistenza al taglio (ϕ') sono funzione diretta di N_{SPT} (cfr. DE MELLO, 1971; SCHMERTMANN, 1977; ROAD BRIDGE SPECIFICATION; JAPANESE NATIONAL RAILWAY). Il peso di volume (γ), una volta determinata la natura del terreno, è stato ottenuto dalla consultazione dell'ampia letteratura sull'argomento e dal confronto con i valori proposti da TERZAGHI & PECK (1948-1967) in relazione ai dati N_{SPT} .

Tra le varie formule empiriche proposte dagli autori sopra citati, formule ritenute tra le più affidabili (cfr. PASQUALINI; PELI), si è proceduto, al fine di ottenere i parametri ricercati, ad effettuare una media tra i diversi valori ottenuti. I risultati di tale elaborazione hanno portato alla definizione delle caratteristiche geotecniche relative al terreno indagato, riportate nella sottostante tabella, in cui le descrizioni



litologiche fanno riferimento alla sezione geologica riportata in allegato (cfr. All. n°6).

Litologia	N _{SPT}	C _u kg/cm ²	ϕ deg	γ kg/mc
Dep. detritico di alterazione formato da rari ciottoli in matrice prev. limosa (Dts)	4-11	0,00-0,10	26-27	1700-1800

Come sopra accennato le prove penetrometriche sono state spinte fino al rifiuto strumentale all'avanzamento della punta che si è ritenuto coincidere con la testa del substrato roccioso rappresentato dai calcari marnosi del Flysch a Elminthoidi. Sulla base di numerose precedenti esperienze svolte dal sottoscritto riguardo alla caratterizzazione geomeccanica di tale litotipo, con l'applicazione delle classificazioni geomeccaniche più diffuse (Bieniawski, Barton, etc), possono essere stimati per gli ammassi rocciosi come quello in argomento i seguenti parametri geotecnici: coesione (C), angolo di attrito interno (ϕ), resistenza alla compressione uniassiale (U); inoltre possono anche essere valutati la costante di sottofondo (k') ed il peso di volume γ . Per il litotipo che rappresenta il substrato roccioso presente nel sito d'interesse, i suddetti parametri possono essere così valutati: C = 1,50-2,00 kg/cm²; ϕ = 38-40°; U = 25-30 Mpa; k' = 25-30 kg/cm²; γ = 2100-2200 kg/mc.

In base a quanto sopra espresso, alle conoscenze geologiche generali della zona in esame, ai dati forniti dalle prove geognostiche e successiva elaborazione, è stata ricostruita la stratigrafia del sito d'interesse. Tale stratigrafia è riportata graficamente all'All. n°6.

3.3 – Capacità portante

Dall'esame congiunto della sezione geologica allegata e della parametrizzazione geotecnica dei terreni e date le complessivamente scadenti caratteristiche geotecniche e di resistenza del deposito detritico superficiale (Cfr. All. n°6), risulta opportuno e necessario che la costruenda struttura poggi direttamente sul substrato roccioso.

22 MAG. 2003

CARRARA

Tale substrato è contraddistinto da notevoli valori di capacità portante, che possono essere stimati, a vantaggio di sicurezza, utilizzando i valori penetrometrici relativi all'ultimo orizzonte individuato, che costituisce, in sostanza, la fascia di passaggio tra il deposito detritico di alterazione più superficiale e la roccia del substrato.

Per la valutazione della capacità portante sono essenzialmente due le metodologie di riferimento, quella più classica che si riconduce alla valutazione della resistenza dinamica alla punta, oppure un metodo più innovativo proposto da J.E. BOWLES (1991), che riprende e modifica gli studi di MEYERHOFF (1956, 1974).

La resistenza dinamica alla punta (R_d) si esprime con formula degli olandesi:

$$R_d = \frac{M^2 \cdot h}{e \cdot A \cdot (M + m + p)}$$

dove:

M = peso della massa battente

h = altezza di caduta

e = rifiuto alla punta

A = area della punta conica

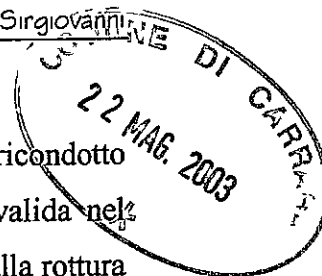
m = peso della massa battuta

p = peso della batteria di aste

Dopo aver ottenuto la resistenza dinamica alla punta, si passa a calcolare, tramite il rapporto di Herminier e con coefficiente di sicurezza pari a 3, il carico di sicurezza (q_s):

$$q_s = \frac{R_d}{18 \div 22} \text{ (kg/cmq)}$$

I risultati dell'elaborazione sopra descritta portano ad un valore del carico di sicurezza (q_s) dell'ordine dei 2,00-2,50 kg/cmq. Dal carico di sicurezza si deve, poi, passare alla valutazione del *carico ammissibile*: in terreni come quelli che caratterizzano il sito d'interesse, la valutazione del carico ammissibile avviene non tanto basandosi sui valori di resistenza, ma, piuttosto, sulla valutazione dei cedimenti.



Pertanto, il dimensionamento delle fondazioni superficiali è ricondotto all'analisi dei cedimenti; in particolare, basandosi sull'ipotesi elastica, valida nel campo delle piccole deformazioni e/o per coefficienti di sicurezza rispetto alla rottura superiori a 2,5, l'entità del cedimento risulta direttamente proporzionale all'entità del carico agente per unità di superficie. Sarà, pertanto, competenza del Progettista avendo fissato il valore massimo ammissibile per il cedimento, in funzione del tipo di struttura da realizzare, ricavare, conseguentemente, la pressione esercitata dalla struttura che induce tale cedimento. Tale valore dovrà, in ogni caso, essere minore od uguale rispetto a quello indicato sopra come carico di sicurezza.

Diverso è l'approccio al problema suggerito da BOWLES, il quale propone di valutare direttamente il carico ammissibile (q_a) per un cedimento di 25 mm; la formula è la seguente:

$$q_a = \frac{N}{F_1} K_d \quad (\text{kPa})$$

dove N è il numero di colpi della prova penetrometrica, F_1 è un coefficiente adimensionale, il cui valore dipende dal tipo di attrezzatura utilizzata per la prova penetrometrica e K_d è un coefficiente che dipende dalle caratteristiche geometriche della fondazione.

I calcoli effettuati con tale metodo, ipotizzando una fondazione a trave rovescia della larghezza di circa 0,80-1,00 metri, posta alla profondità media di circa 2,00-2,50 metri dal p.c., il valore del carico ammissibile risulta pari a circa 2,00 kg/cmq. Evidentemente al variare delle dimensioni sopra indicate, conseguentemente varieranno i valori del carico ammissibile.

I valori sopra espressi di capacità portante sono da ritenere validi anche per le strutture di sostegno che devono essere realizzate, purché poggino direttamente sul substrato roccioso; tali strutture, evidentemente, dovranno essere adeguatamente dimensionate per il sostegno della spinta esercitata dalle terre poste a tergo, per la cui valutazione si può far riferimento alla parametrizzazione geotecnica sopra riportata, e da eventuali sovraccarichi. Inoltre dette opere, come, del resto il fabbricato di abitazione, dovranno essere realizzate in modo da non alterare la circolazione delle acque superficiali, ipodermiche e profonde, evitando in particolare di determinare un

22 MAG. 2003

aumento della filtrazione delle acque superficiali ed ipodermiche negli strati più profondi del terreno; a tal fine, a retro delle strutture di sostegno è opportuno che si mettano in opera drenaggi eseguiti con materiali inerti non gelivi e lavati, si abbia cura di assicurare la raccolta di fondo ed il rapido smaltimento delle acque drenate (tubi microfessurati, soglie di fondo, ecc.), le quali devono essere smaltite in superficie senza determinare ristagni o erosioni e possono essere facilmente indirizzate verso il vicino impluvio che delimita verso Est il lotto in esame.

3.4 – Stabilità del versante

Non si ritiene debbano sussistere problemi relativamente alla stabilità del versante dove è prevista l'opera in progetto, essenzialmente per motivi di carattere geologico-stratigrafico.

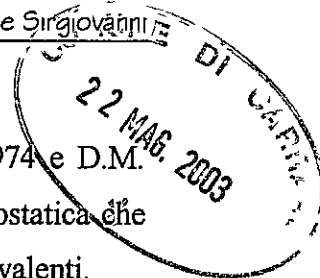
Infatti, così come sopra indicato, la nuova struttura dovrà essere incastrata nel substrato roccioso; in una situazione geologico-stratigrafica come quella rappresentata nell'All. n°6 la potenziale superficie di scivolamento è rappresentata dall'interfaccia detrito di alterazione/roccia del substrato, per cui si possono escludere problemi di stabilità del versante.

3.5 - Effetti sismici

Il Comune di Carrara, dove ha sede il sito in esame, è stato classificato sismico con grado di sismicità $S = 9$ (zona sismica di II categoria).

Poiché gli effetti locali di un terremoto sono anche funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione è necessario esaminare il comportamento del terreno stesso sotto l'azione del sisma.

La stabilità delle fondazioni in campo dinamico richiede l'esplicitazione di un sistema di forze, in regime transitorio, effettuato tramite la formulazione di un accelerogramma di progetto che riproduce l'entità ed il segno delle sollecitazioni cicliche da applicare.



In alternativa l'attuale normativa sismica italiana (Legge n. 64/1974 e D.M. 16/1/96) consente un metodo semplificato costituito da un'analisi pseudostatica che riconduce il problema alla definizione di un sistema di forze inerziali equivalenti.

La proporzionalità tra le forze statiche orizzontali equivalenti e le masse strutturali è definita da un coefficiente sismico $K_h = C R \varepsilon \beta \gamma I$

Il coefficiente sismico orizzontale K_h , secondo la normativa è funzione delle caratteristiche strutturali dell'opera (β , γ , R), delle caratteristiche del moto libero al suolo (C , ε) nonché del valore socio-economico e strategico del manufatto (I).

Compito del presente studio è quello di verificare il comportamento del terreno di fondazione onde determinare i valori da attribuire ai coefficienti C ed ε .

3.4.1 - Valutazione del coefficiente C

Nel caso in esame, gli studi e le indagini eseguite hanno portato a stabilire che i terreni che saranno interessati dalle strutture di fondazione dell'opera prevista sono costituiti dalla roccia marnoso-clacarea del substrato, la quale si può considerare nei confronti delle sollecitazioni sismiche omogenea ed uniforme e caratterizzata da un'unica velocità di propagazione delle onde sismiche.

Tali materiali sono contrassegnati da un efficace smorzamento delle onde sismiche ed, inoltre, non si ritiene debbano subire un'amplificazione dello spettro di risposta, in quanto la roccia costituente il previsto terreno di fondazione, raggiunge, già nei suoi livelli più superficiali, elevati valori di velocità delle onde sismiche.

Pertanto l'intensità sismica della zona ove è ubicato il sito in esame, come si rileva dalla pubblicazione di P. FRANCESCO COCCIA "Attività sismica in Toscana" ha raggiunto massimi livelli storici dell'ordine del VII grado Mercalli, quindi, dato che non si prevede alcun incremento da attribuire alla risposta sismica locale, l'intensità è da valutarsi, appunto, intorno al VII grado della stessa scala.

Conseguentemente, poiché la norma antisismica vigente di cui al D. M. 16/1/96, attribuisce a C, per le zone sismiche di seconda categoria, un valore



corrispondente ad $S=9$, può definitivamente confermarsi il valore di S che la normativa suindicata prevede.

3.4.2 - Valutazione del coefficiente ϵ

Il coefficiente di fondazione ϵ rappresenta un parametro che la normativa lega alla stratigrafia del terreno e che assume, di norma, valore 1,00; tuttavia in condizioni particolari, quali la presenza, per uno spessore compreso tra 5 e 20 metri, di materiale con caratteristiche meccaniche scadenti, posto sopra a materiale con caratteristiche meccaniche significativamente superiori, il coefficiente di fondazione ϵ assume il valore di 1,3. Nel caso in esame, le fondazioni delle strutture poggeranno direttamente sul substrato roccioso, pertanto, nella stretta osservanza della normativa sopra citata, si ritiene di poter assegnare alla ϵ valore 1. Un altro degli effetti sismici da considerare, in base al D.M 16/1/1996, è quello della liquefazione. Tale fenomeno si può, brevemente, definire come la perdita di resistenza dei terreni sabbiosi o sabbioso-limosi saturi, sotto sollecitazioni statiche o dinamiche, in conseguenza delle quali il terreno raggiunge una condizione di fluidità, pari a quella di una massa viscosa. Nel caso in esame, vista la stratigrafia del sito, si possono escludere pericoli di liquefazione.

4 - CONCLUSIONI

Sulla base delle osservazioni, delle prove geognostiche, dei calcoli e delle verifiche eseguite risulta che non esistono controindicazioni di carattere geologico-tecnico alla realizzazione delle opere ove le sollecitazioni di progetto relative al terreno di fondazione risultino contenute nei limiti indicati dalla presente relazione.

Si ritiene, infine, alla luce delle valutazioni sopra espresse sulla stabilità del versante e a condizione che venga realizzato un adeguato sistema di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque superficiali e meteoriche, che il previsto intervento non alteri l'assetto idrogeologico della zona.

Massa, 12 maggio, 2003


Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine Geologi Toscana n°654



All. n°1

UBICAZIONE

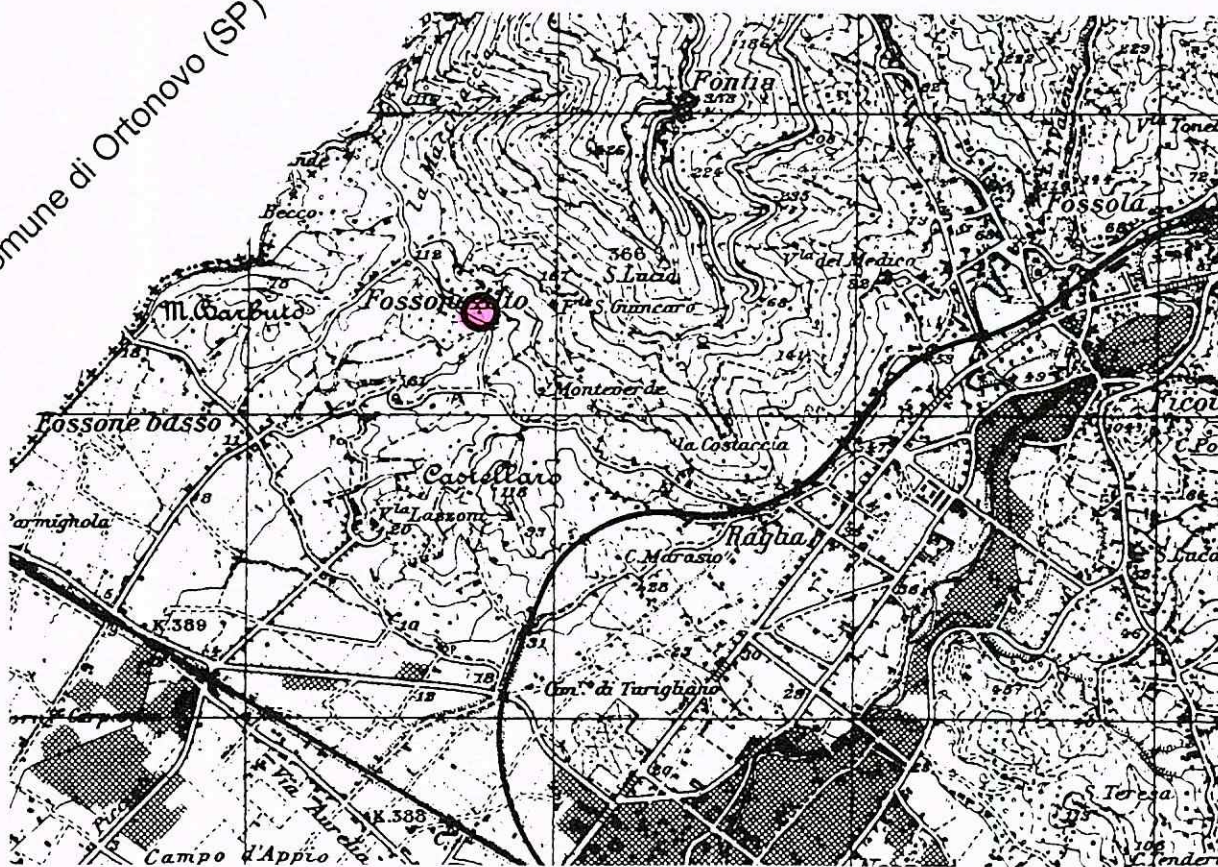
scala 1:25.000



Area d'interesse

IGM - Tav. 96-III

Comune di Ortonovo (SP)



22 MAR 2003

All. n°2

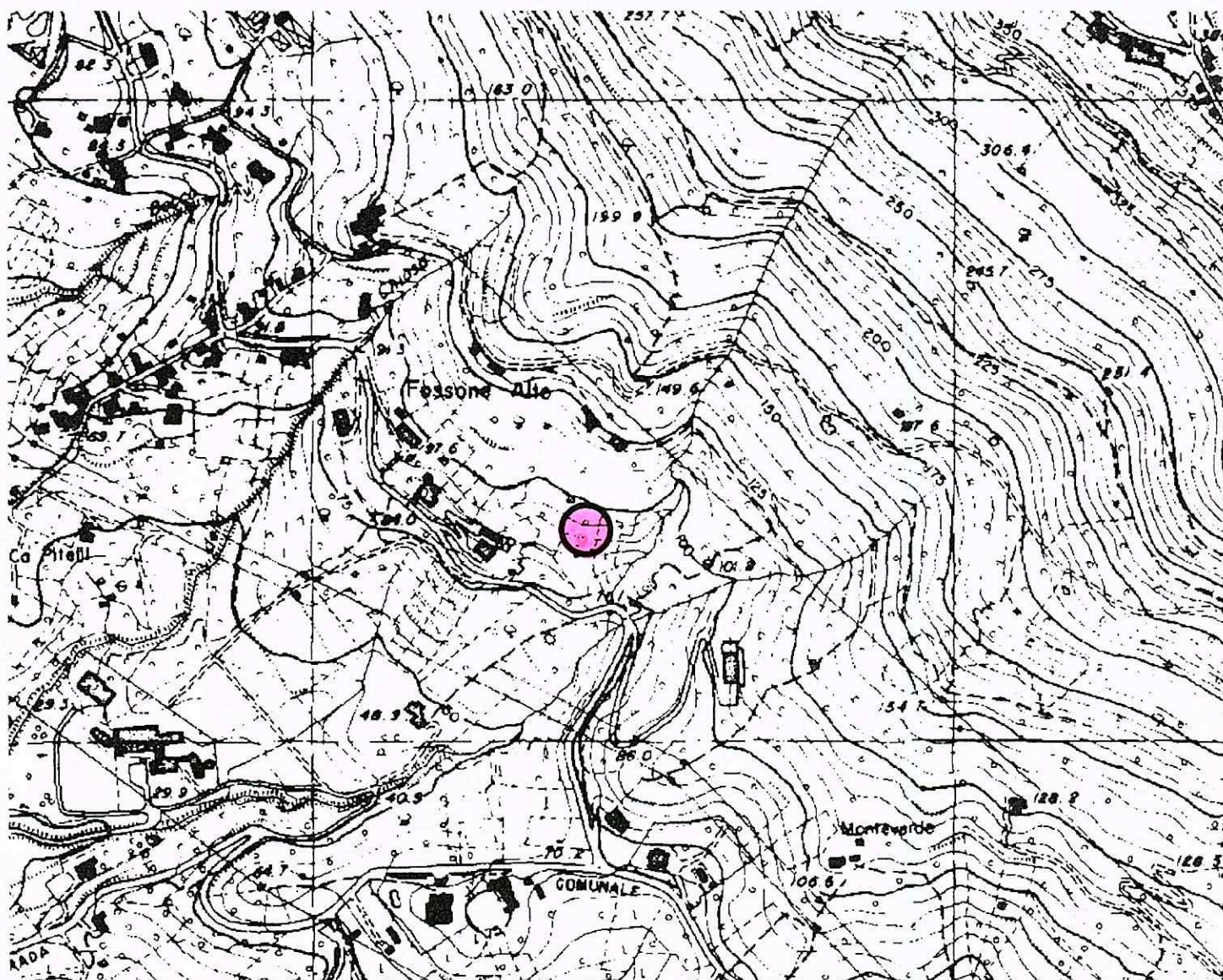
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO dalla Carta Tecnica Regionale Toscana

scala 1:5.000



Area d'interesse

Coord. geogr. (Gauss-Boaga)
long. 1584709
lat. 4880165



22 MAR. 2003

All. n°3

CARTA GEOLOGICO-IDROGEOLOGICA

scala 1:5.000



Area d'interesse



Principali deflussi superficiali

AG

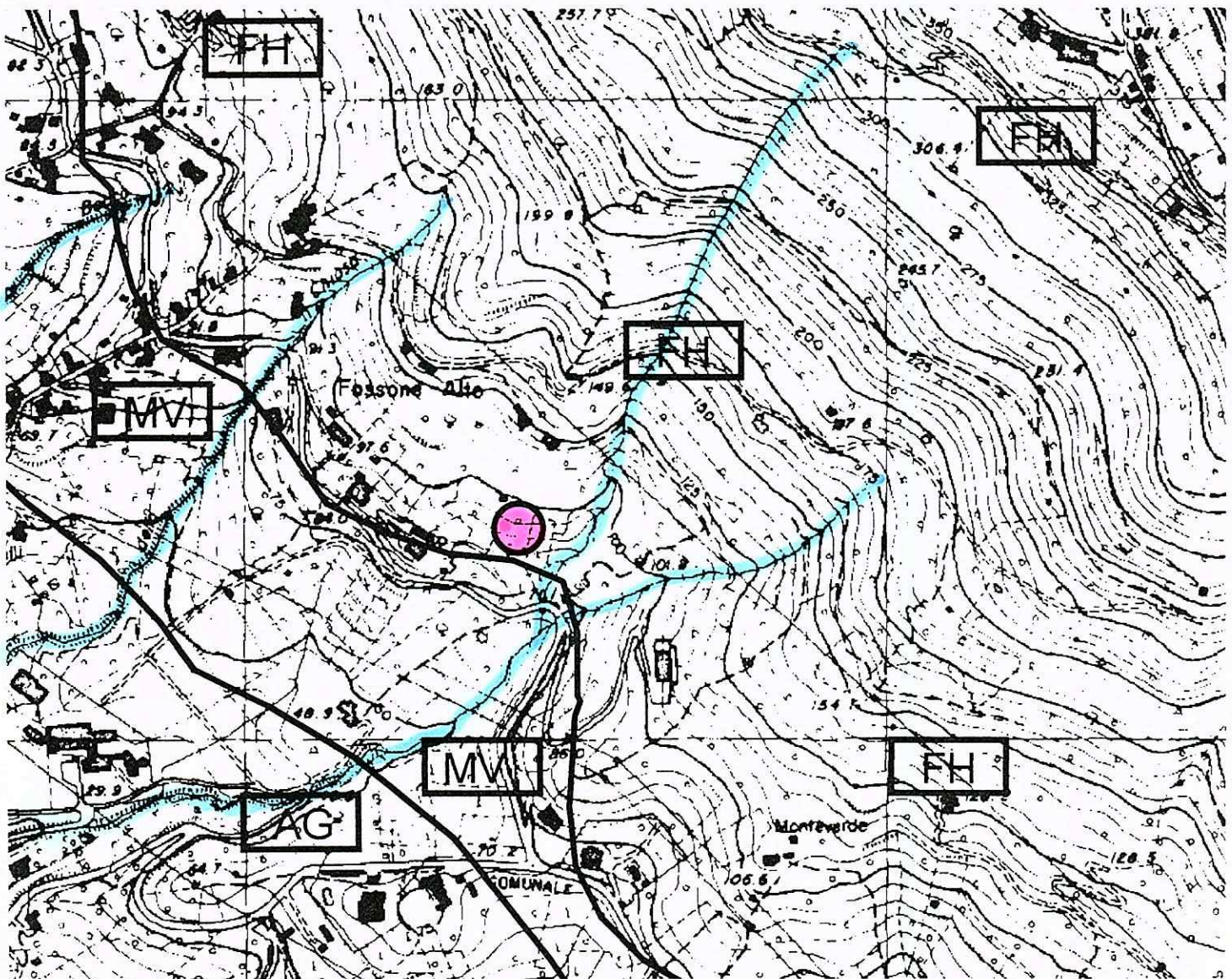
Arenarie M.te Gottero, perm. secondaria bassa

FH

Flysch a Elminth. di S.Stefano-Ottone, perm. secondaria bassa

MV

Argille a blocchi di M.te Veri, perm. quasi nulla



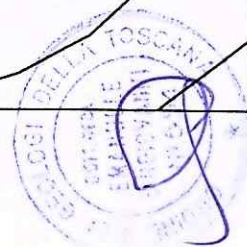
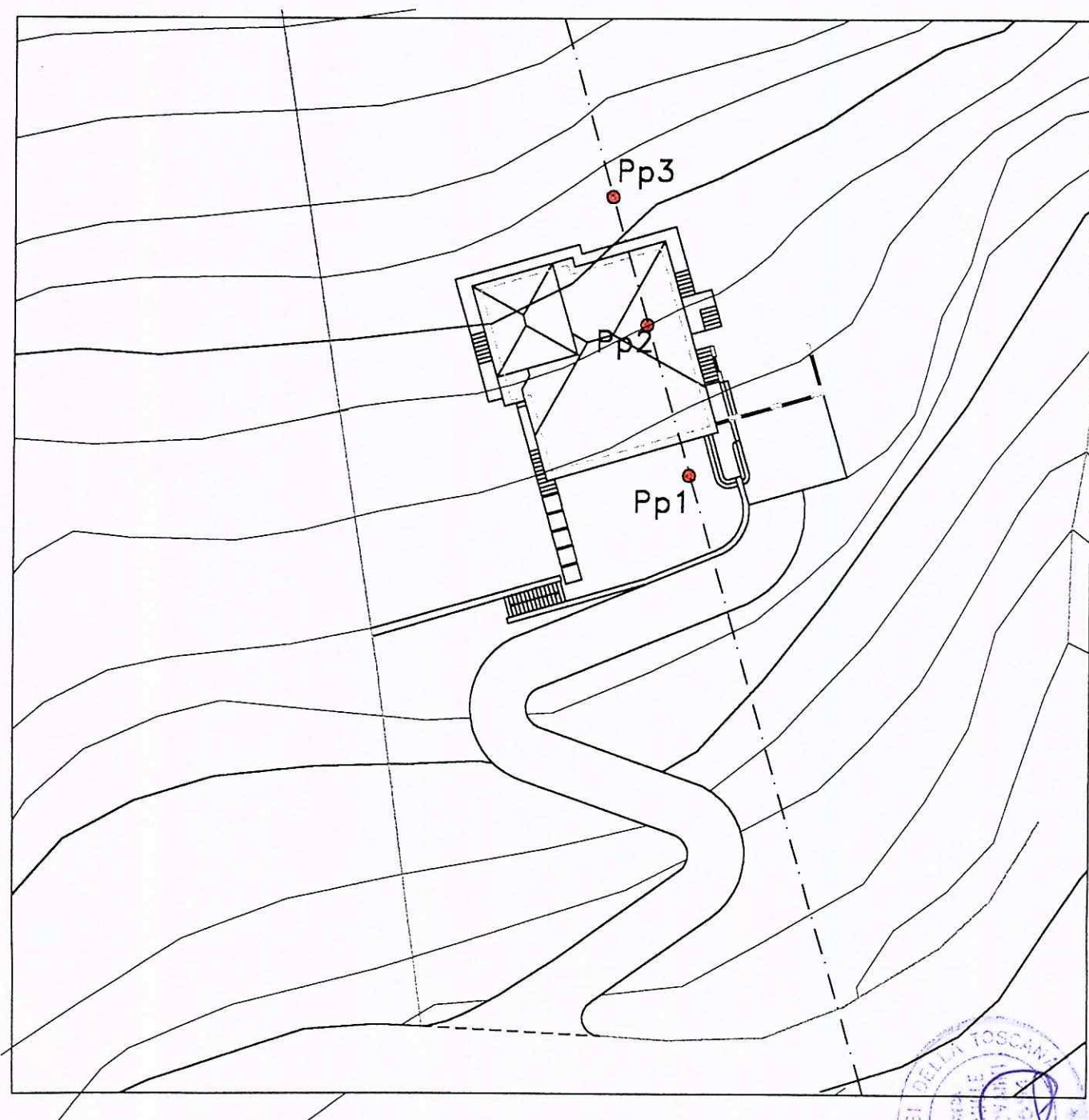
UBICAZIONE PROVE GEOGNOSTICHE

Pp1-3

● Ubicazione prove penetrometriche dinamiche

Traccia di sezione geologica

22 MAR 2003





PROVE PENETROMETRICHE

TABELLE, ISTOGRAMMI ED ELABORAZIONE

Committente:	<i>Menconi Adriano</i>
Cantiere:	<i>Fg. 48 – Mapp. 925-926</i>
Località:	<i>Monteverde</i>
Comune:	<i>Carrara</i>

PENETROMETRO DINAMICO MEDIO LEGGERO TECNOTEST Penny TP223/S

Allegati:

Programma elaborazione dati WINDIN

Prove Penetrometriche Dinamiche: Dpm n°1 – 2 – 3

- ✓ *Caratteristiche tecniche strumentazione utilizzata;*
- ✓ *Tabelle valori di resistenza;*
- ✓ *Diagramma numero di colpi punta – Rpd;*
- ✓ *Elaborazione statistica.*

PENETROMETRO DINAMICO IN USO : DPM (30)



Classificazione ISSMFE (1988) dei penetrometri dinamici		
TIPO	Sigla riferimento	Peso Massa Battente M (kg)
Leggero	DPL (Light)	$M \leq 10$
Medio	DPM (Medium)	$10 < M < 40$
Pesante	DPH (Heavy)	$40 \leq M < 60$
Super pesante	DPSH (Super Heavy)	$M \geq 60$

CARATTERISTICHE TECNICHE : DPM (30)

PESO MASSA BATTENTE	M = 30.00 kg
ALTEZZA CADUTA LIBERA	H = 0.20 m
PESO SISTEMA BATTUTA	Ms = 14.00 kg
DIAMETRO PUNTA CONICA	D = 35.70 mm
AREA BASE PUNTA CONICA	A = 10.00 cm ²
ANGOLO APERTURA PUNTA	$\alpha = 60^\circ$
LUNGHEZZA DELLE ASTE	La = 1.00 m
PESO ASTE PER METRO	Ma = 2.40 kg
PROF. GIUNZIONE 1 ^a ASTA	P1 = 0.90 m
AVANZAMENTO PUNTA	$\delta = 0.10$ m
NUMERO DI COLPI PUNTA	N = N(10) $\Rightarrow$ Relativo ad un avanzamento di 10 cm
RIVESTIMENTO / FANGHI	NO
ENERGIA SPECIFICA x COLPO	Q = (MH)/(A δ) = 6.00 kg/cm ² (prova SPT : Qspt = 7.83 kg/cm ²)
COEFF. TEORICO DI ENERGIA	$\beta_t = Q/Q_{spt} = 0.766$ (teoricamente : Nspt = β_t N)

Valutazione resistenza dinamica alla punta Rpd [funzione del numero di colpi N] (FORMULA OLANDESE) :

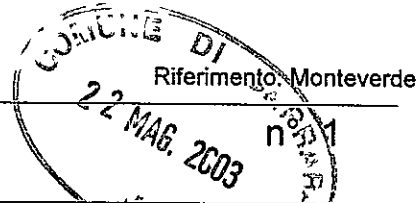
$$R_{pd} = M^2 H / [A e (M+P)] = M^2 H N / [A \delta (M+P)]$$

Rpd = resistenza dinamica punta [area A]
e = infissione per colpo = δ / N

M = peso massa battente (altezza caduta H)
P = peso totale aste e sistema battuta

UNITA' di MISURA (conversioni)

1 kg/cm² = 0.098067 MPa
1 MPa = 1 MN/m² = 10.197 kg/cm²
1 bar = 1.0197 kg/cm² = 0.1 MPa
1 kN = 0.001 MN = 101.97 kg

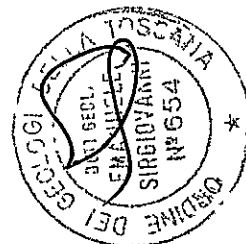


PROVA PENETROMETRICA DINAMICA TABELLE VALORI DI RESISTENZA

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c.
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	N(colpi r)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	N(colpi r)	asta
0.00 - 0.10	1	3.9	---	1	0.70 - 0.80	5	19.4	---	1
0.10 - 0.20	3	11.6	---	1	0.80 - 0.90	4	15.5	---	1
0.20 - 0.30	7	27.2	---	1	0.90 - 1.00	4	14.8	---	2
0.30 - 0.40	9	34.9	---	1	1.00 - 1.10	5	18.4	---	2
0.40 - 0.50	8	31.0	---	1	1.10 - 1.20	6	22.1	---	2
0.50 - 0.60	7	27.2	---	1	1.20 - 1.30	45	166.0	---	2
0.60 - 0.70	6	23.3	---	1					



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)

- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m

- Numero Colpi Punta N = N(10) [$\delta = 10$ cm]

- A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

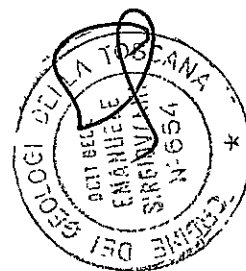
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA TABELLE VALORI DI RESISTENZA

n° 2

- indagine : Costruzione fabbricato civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c. + 2,00 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	N(colpi r)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	N(colpi r)	asta
0.00 - 0.10	1	3.9	---	1	0.60 - 0.70	9	34.9	---	1
0.10 - 0.20	1	3.9	---	1	0.70 - 0.80	9	34.9	---	1
0.20 - 0.30	11	42.7	---	1	0.80 - 0.90	25	97.0	---	1
0.30 - 0.40	13	50.4	---	1	0.90 - 1.00	28	103.3	---	2
0.40 - 0.50	10	38.8	---	1	1.00 - 1.10	47	173.4	---	2
0.50 - 0.60	10	38.8	---	1	1.10 - 1.20	50	184.4	---	2



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)

- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m

- Numero Colpi Punta N = N(10) [δ = 10 cm]

- A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

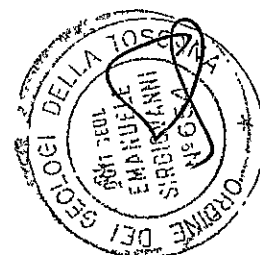
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA TABELLE VALORI DI RESISTENZA

n° 3

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c. + 3,50 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm²)	N(colpi r)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm²)	N(colpi r)	asta
0.00 - 0.10	1	3.9	---	1	0.90 - 1.00	7	25.8	---	2
0.10 - 0.20	6	23.3	---	1	1.00 - 1.10	25	92.2	---	2
0.20 - 0.30	8	31.0	---	1	1.10 - 1.20	20	73.8	---	2
0.30 - 0.40	6	23.3	---	1	1.20 - 1.30	21	77.5	---	2
0.40 - 0.50	6	23.3	---	1	1.30 - 1.40	23	84.8	---	2
0.50 - 0.60	6	23.3	---	1	1.40 - 1.50	31	114.3	---	2
0.60 - 0.70	6	23.3	---	1	1.50 - 1.60	34	125.4	---	2
0.70 - 0.80	4	15.5	---	1	1.60 - 1.70	45	166.0	---	2
0.80 - 0.90	3	11.6	---	1					

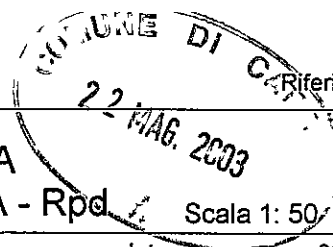


- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)

- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m - A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm

- Numero Colpi Punta N = N(10) [δ = 10 cm]

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO



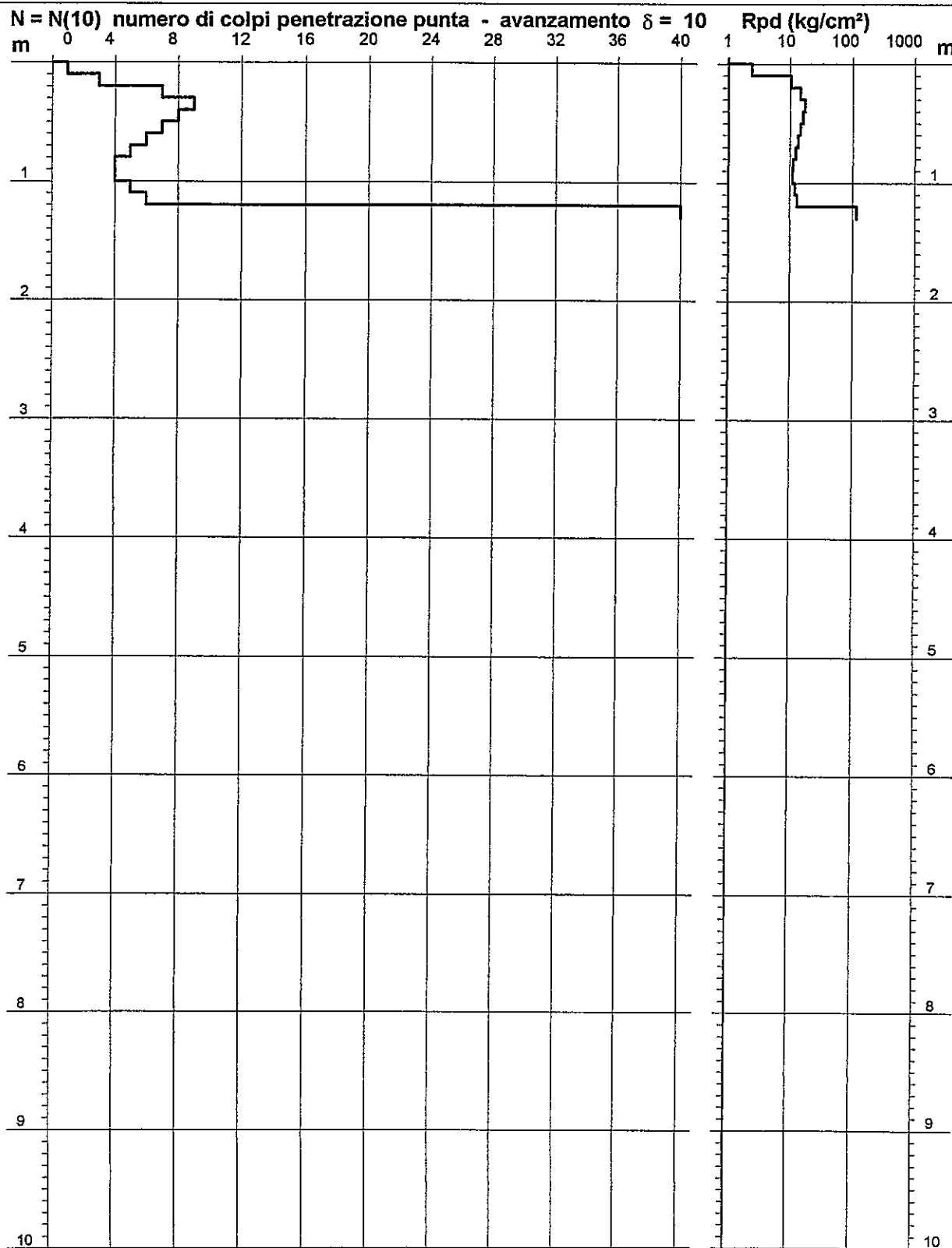
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd

n° 1

Scala 1: 50

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c.
- prof. falda : Falda non rilevata



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)

- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m - A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm

- Numero Colpi Punta N = N(10) [$\delta = 10$ cm]

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd

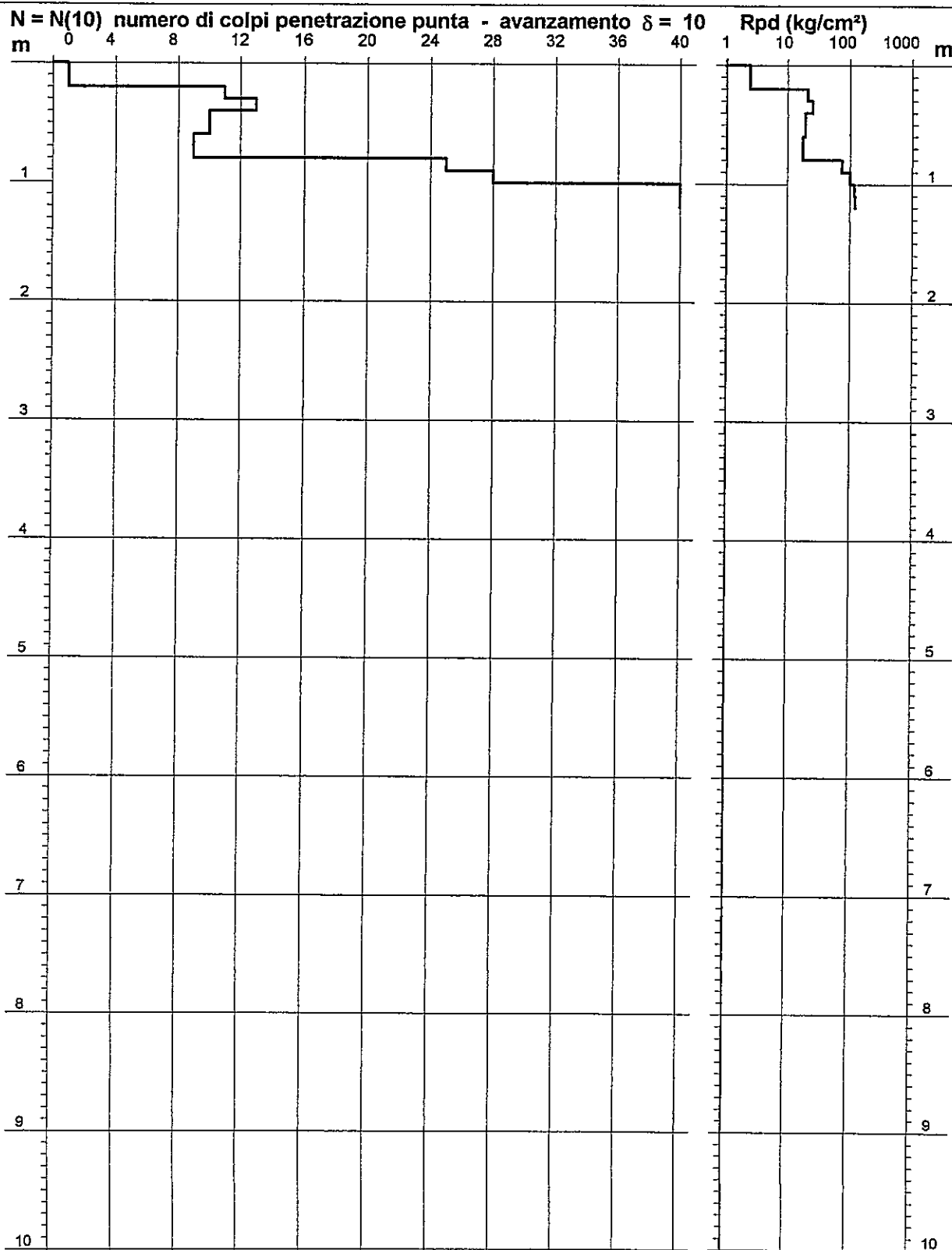
22 MAG. 2003

n° 2

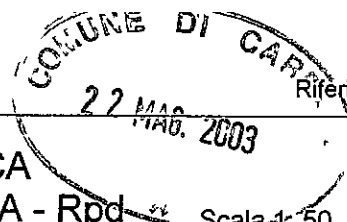
Scala 1: 50

- indagine : Costruzione fabbricato civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c. + 2,00 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)
- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m - A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm
- Numero Colpi Punta N = N(10) [$\delta = 10$ cm] - Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

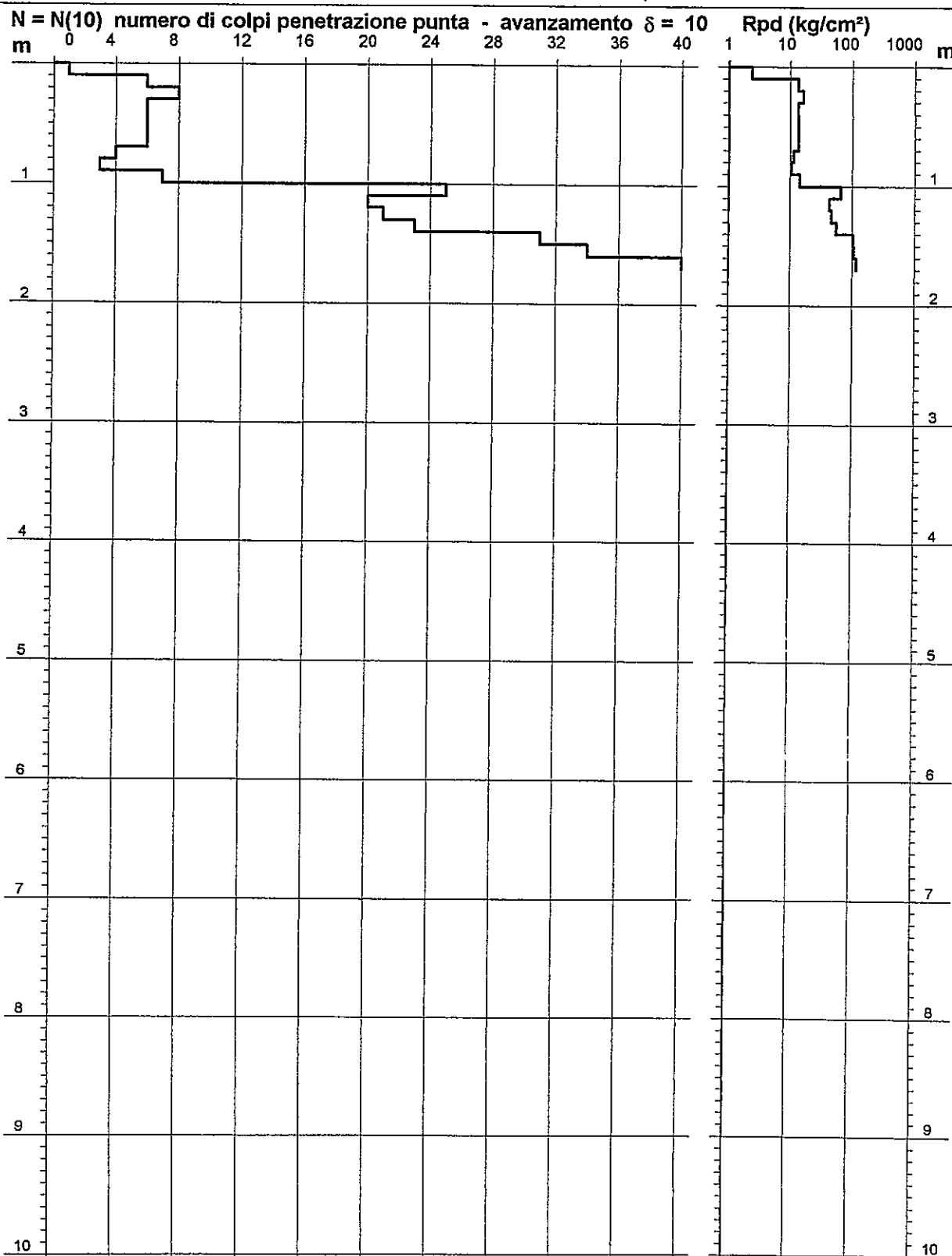


PROVA PENETROMETRICA DINAMICA DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd Scala-1: 50

n° 3

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c. + 3,50 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DPM (30)
- M (massa battente)= 30.00 kg - H (altezza caduta)= 0.20 m - A (area punta)= 10.00 cm² - D(diam. punta)= 35.70 mm
- Numero Colpi Punta N = N(10) [$\delta = 10$ cm] - Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA ELABORAZIONE STATISTICA

COLLEZIONE DI
22 MAG. 2003

n° 1

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c.
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA							VCA	β	Nspt
			M	min	Max	$\frac{1}{2}(M+min)$	s	M-s	M+s			
1	0.00 1.20	N	5.4	1	9	3.2	2.2	3.2	7.7	5	0.77	4
		Rpd	20.8	4	35	12.3	8.7	12.1	29.5	19		
2	1.20 1.30	N	45.0	45	45	45.0	—	—	—	45	0.77	34
		Rpd	166.0	166	166	166.0	—	—	—	166		

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio

N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento $\delta = 10$ cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm^2)

β : Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico $\beta_t = 0.77$) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 10$ cm)

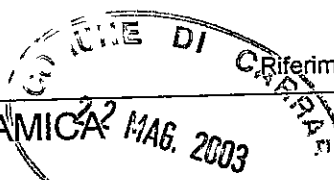
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA n° 2 ELABORAZIONE STATISTICA

- indagine : Costruzione fabbricato civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota inizio : p.c. + 2,00 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

n°	Profondità (m)		PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA						VCA	β	Nspt
				M	min	Max	$\frac{1}{2}(M+min)$	s	M-s	M+s		
1	0.00	1.10	N	14.9	1	47	8.0	13.5	1.4	28.4	0.77	11
			Rpd	56.5	4	173	30.2	49.8	6.7	106.3		
2	1.10	1.20	N	50.0	50	50	50.0	—	—	—	0.77	38
			Rpd	184.4	184	184	184.4	—	—	—		

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento $\delta = 10$ cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 β : Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico $\beta_t = 0.77$) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 10$ cm)



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA ELABORAZIONE STATISTICA

- indagine : Costruzione edificio di civile abitazione
- cantiere : Fg. 48 - mapp. 925-926
- località : Monteverde-Carrara
- note :

- data : 08-05-2003
- quota-inizio : p.c. + 3,50 mt ca
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA							VCA	β	Nspt
			M	min	Max	$\frac{1}{2}(M+min)$	s	M-s	M+s			
1	0.00 1.60	N	12.9	1	34	7.0	10.8	2.1	23.7	13	0.77	10
		Rpd	48.3	4	125	26.1	39.5	8.8	87.8	49		
2	1.60 1.70	N	45.0	45	45	45.0	—	—	—	45	0.77	34
		Rpd	166.0	166	166	166.0	—	—	—	166		

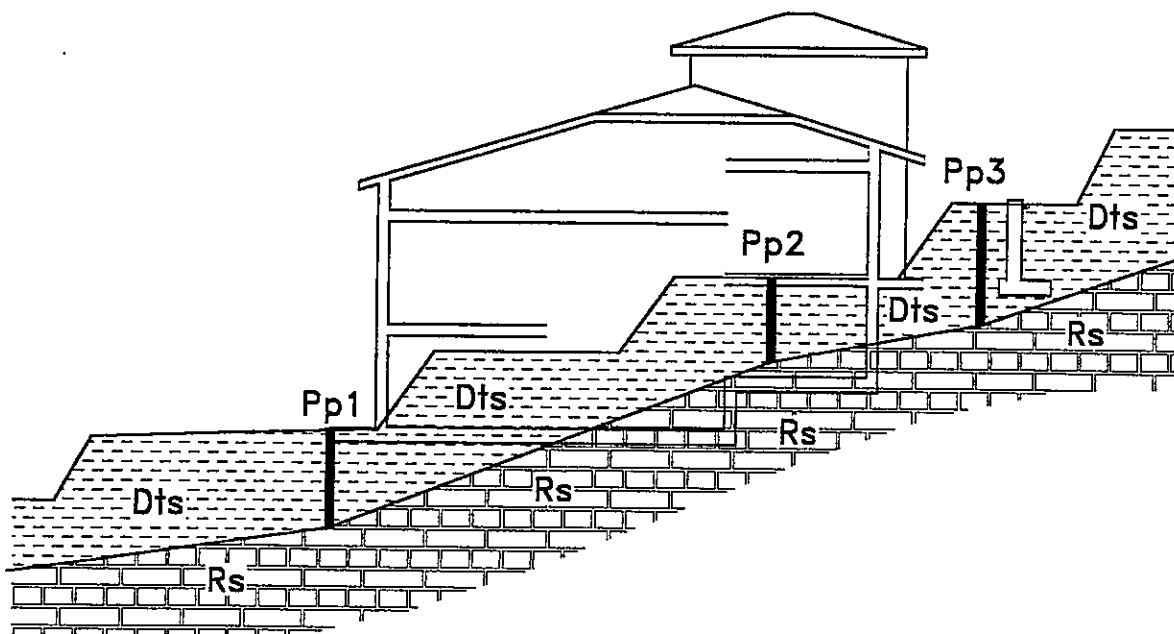
M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento $\delta = 10$ cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 β : Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico $\beta_t = 0.77$) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 10$ cm)



All. n°6

SEZIONE GEOLOGICA

scala 1:100



Dts = Deposito detritico, formato da rari ciottoli in matrice prevalentemente limosa

Rs= Roccia del substrato, fessurata ed alterata



COMUNE DI CARRARA	
13 DIC. 2005	
COMUNE DI CARRARA	Cal. *
15 DIC. 2005	103
Prot. n° 49969	

Al sig. sindaco del Comune di

Carrara Uff. Urbanistica

Al Geom. Pezzica Rodolfo

Prot. n° 4065 del 16/12/05

ED. ... NATALIZIO C.
... APPROVAZIONE URBANISTICA

Il Dirigente

Oggetto : Richiesta di voltura pratica C.E. N. 99/03 del 08/09/2003

intestata a Menconi Adriano n.a Carrara il 13/03/1920

Il sottoscritto Menconi Francesco nato a Carrara il 08/03/1970 C.F. MNC FNC 70C08 B832C con la presente avendo in data 28/10/2005 acquistato dal sig. Menconi Adriano la proprietà identificata ai mappali 925-926 del foglio 48 del Comune di Carrara sulla quale risulta in corso il progetto relativo alla demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso abitazione di cui alla C.E. N. 99/03

-----CHIEDE-----

Con la presente la voltura della relativa Concessione edilizia

Allega copia atto di acquisto

Carrara li 12/12/2005

Responsabile del procedimento

è nominato

IL DIRIGENTE

in fede

Menconi Francesco

Trattasi di richiesta di cambio di intestazione
alla C.E. N° 99 del 08/09/2003 intestata a
MENCONI ADRIANO, in virtù di Atto Notaro G. Fagnoli
n. rep. 32777 in data 28/10/05, neg. a Canone N° 1205/05
e Trascritto a Venezia N° 7561/05
con il quale viene trasferito l'intero lotto
oggetto di Convenzione S. L. 279 a:
MENCONI FRANCESCO n. a Canone il 08/03/97

Perne forniture alla Solting
04/01/2006



Repertorio numero 32.777 Raccolta numero 13.252

----- VENDITA -----

----- MENCONI - MENCONI -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilacinque, il mese di ottobre, il
giorno ventotto. -----

----- (28 . 10 . 2005) -----

In Carrara, Piazza Matteotti n. 38. -----

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in

Carrara, iscritto nel ruolo dei Distretti Nota-

rili Riuniti di La Spezia e di Massa, sono pre-

senti i Signori: -----

- ADRIANO MENCONI, nato a Carrara il tredici

marzo millenovecentoventi ed ivi residente, fra-

zione Marina, Via Rinchiosa n. 10, pensionato,

codice fiscale MNC DRN 20C13 B832C, il quale di-

chiara di essere vedovo; -----

- FRANCESCO MENCONI, nato a Carrara l'otto marzo

millenovecentosettanta ed ivi residente, Via VII

Luglio n. 16 bis, farmacista, codice fiscale MNC

FNC 70C08 B832C, il quale dichiara di essere ce-

libe. -----

Detti comparenti, della cui identità personale

io Notaio sono certo, previa rinuncia, di comune

accordo, all'assistenza dei testimoni, stipulano

REGISTRATO A CARRARA

il 10-11-05

al n. 1205

atti 17-E.20.286

Trascritto a

MASSO

il 11-11-05

N. 2561 di formalità

quanto segue: -----

----- ARTICOLO PRIMO -----

Il Signor ADRIANO MENCONI vende al Signor FRANCESCO MENCONI, che compra, il seguente bene in Carrara, Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, e precisamente: -----

- complesso immobiliare composto di terreno con sovrastante fabbricato composto di due vani al piano terreno e di due vani al primo piano con servizio posto sul pianerottolo del vano scala; il tutto, della superficie catastale complessiva fra coperto e scoperto di metri quadrati 9.225 (novemiladuecentoventicinque), confina a Nord con beni di cui ai mappali 682 e 683 del foglio 48, a Est, tramite il canaletto di scolo della collina, con beni di cui ai mappali 688, 687 e 697, del foglio 48, a Sud con Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi e a Ovest, con beni di cui ai mappali 938 e 939 del foglio 48, salvi altri.

Quanto sopra è distinto nel Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 48, con il mappale 926, uliveto di 2^a, metri quadrati 9.086, reddito dominicale Euro 35,19, reddito agrario Euro 35,19 e nel Catasto Fabbricati del Comune di Carrara al foglio 48, con il mappale 925, piani

T-1, zona censuaria 2, Categoria A/5, classe 3^,
vani 5, rendita Euro 206,58. -----

Il Signor ADRIANO MENCONI, previo richiamo, da
parte di me Notaio, delle sanzioni penali previ-
ste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, dichiara che le opere di costru-
zione del fabbricato sopra descritto hanno avuto
inizio in data anteriore all'1 settembre 1967. --

Il Signor ADRIANO MENCONI mi consegna, quindi,
il certificato di destinazione urbanistica, che
si allega al presente atto sotto la lettera "A"
e dichiara che dalla data del suo rilascio ad
oggi, non sono intervenute modificazioni negli
strumenti urbanistici del Comune di Carrara re-
lativamente alla zona in cui trovasi incluso il
terreno oggetto del presente atto. -----

----- ARTICOLO SECONDO -----

La vendita è fatta a corpo e comprende tutti gli
accessori e tutte le servitù attive e passive. --

Il Signor ADRIANO MENCONI dichiara che l'accesso
pedonale al fabbricato di cui sopra è sempre av-
venuto anche attraverso la stradina che insiste
sui beni di cui ai mappali 679, 782 e 810 del
foglio 48. -----

Il venditore dichiara, e l'acquirente ne prende

atto, che sul terreno come sopra venduto (foglio 48, mappale 926) insiste una mulattiera che collega alla Via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi i beni di cui ai mappali 673, 938 e 939 del foglio 48, proseguendo poi oltre, e transitabile a piedi e con i mezzi consentiti dalla natura di detta mulattiera. -----

Il Signor FRANCESCO MENCONI, per sé e/o aventi causa a qualsiasi titolo, si impegna, qualora detta mulattiera venga interrotta, a riconoscere, a favore del fondo dominante, lo stesso diritto di passo sul suddetto terreno (foglio 48, mappale 926), su nuovo tracciato che verrà indicato dalla proprietà del fondo servente, a minor danno. -----

----- ARTICOLO TERZO -----

Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in complessivi Euro 255.000,00 (duecentocinquanta-cinquemila virgola zero zero) di cui: -----

- Euro 173.000,00 per il fabbricato; ed -----

- Euro 82.000,00 per il terreno; -----

il venditore dichiara di avere già ricevuto detta complessiva somma dalla parte acquirente, alla quale ne rilascia quietanza. -----

I comparenti danno atto che il prezzo relativo

al terreno oggetto del presente atto è pari al
valore dello stesso, come da perizia di stima
redatta dal Geom. Filippo Lorenzini di La Spe-
zia, ai sensi della Legge 28 dicembre 2001, n.
448 e successive modificazioni, asseverata con
giuramento davanti al Cancelliere del Tribunale
della Spezia, Sezione Distaccata di Sarzana in
data 27 settembre 2004, n. 1458 cron. -----

----- ARTICOLO QUARTO -----

Il venditore dichiara che quanto oggi venduto
gli pervenne per successione legittima della Si-
gnora Cleofe Damilano, deceduta in data 14 lu-
glio 1967 (dichiarazione di successione regi-
strata a Carrara al n. 82, vol. 306 e trascritta
a Massa il 17 ottobre 1967, al n. 4.135); garan-
tisce, quindi, la buona proprietà di quanto ven-
duto e la sua libertà da livelli, privilegi, di-
ritti di prelazione, trascrizioni pregiudizievo-
li ed ipoteche e che il terreno oggetto del pre-
sente atto non è stato percorso dal fuoco. -----

----- ARTICOLO QUINTO -----

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

----- ARTICOLO SESTO -----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a
carico della parte acquirente. -----

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale. -----

Le parti dichiarano che il fabbricato oggetto del presente atto presenta caratteristiche di abitazione non di lusso, secondo i criteri di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 agosto 1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969 e chiedono l'applicazione dell'imposta di registro nella misura del 3% e quella delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa. -----

All'uopo la parte acquirente dichiara che: -----

- quanto acquistato con il presente atto è ubicato nel Comune in cui la parte acquirente ha la propria residenza e che la parte acquirente stessa non è titolare esclusiva dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile in oggetto; dichiara, inoltre, la parte acquirente di non essere titolare, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa con le agevolazioni di cui all'articolo 1, nota II bis, della tariffa, parte prima, allegata al Testo U-

nico delle disposizioni concernenti l'imposta di
registro, approvato con decreto del Presidente
della Repubblica 26 aprile 1986, numero 131, ed
alle norme in essa richiamate. -----

La parte acquirente si impegna, infine, a non
cedere né a titolo oneroso né a titolo gratuito
quanto con questo atto acquistato, entro il
quinquennio, salva l'eccezione prevista dalla
vigente normativa. -----

I comparenti mi dispensano dalla lettura del-
l'allegato. -----

Del presente atto è stata data, da me Notaio,
lettura ai comparenti, che lo hanno dichiarato
conforme alla loro volontà. -----

In gran parte dattiloscritto da persona di mia
fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno,
occupa sei pagine e diciassette righe della set-
tima, di due fogli. -----

FIRMATO A NORMA DI LEGGE -----

MENCONI Adriano -----

MENCONI Francesco -----

GIULIO FAGGIONI NOTAIO -----



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot.n.35479 2988.

Certificato di destinazione urbanistica n. 3977/CDU/2005
(Art.18 Legge 28 febbraio 1985, n°47)



Vista la domanda presentata il 20/09/2005 da LORENZINI GEOM. FILIPPO, nato a ///, il ///, residente in VIA SERRAVALLETTA 28 19034 ORTONOVO -SP- (C.F.///) con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art.18 della Legge 28.2.85 n.47, relativo al terreno in località Carrara distinto in Catasto al fg. 48, mappale/i 925-926, così' come evidenziato in colore Giallo nell'allegata planimetria consegnata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

SI CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune, riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto, sono le seguenti:

Per effetto del Regolamento Urbanistico approvato con atto di C.C n°64 del 08/04/98 modificato con Variante approvata con Delibera di C.C. n° 69 del 05/08/2005:
-Area CPA_2B (Tit. V Art. 25 delle NTA).

Vincoli: ///

Altri Condizionamenti: ///

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e controfirma. Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata.

Carrara 26/09/2005

Il Funzionario Tecnico
Arch. Nicoletta Migliorini



Bombardi,

Il sottoscritto LORENZINI GEOM. FILIPPO nato a /// il /// C.F. ///, residente in VIA SERRAVALLETTA 28 19034 ORTONOVO -SP- nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici.

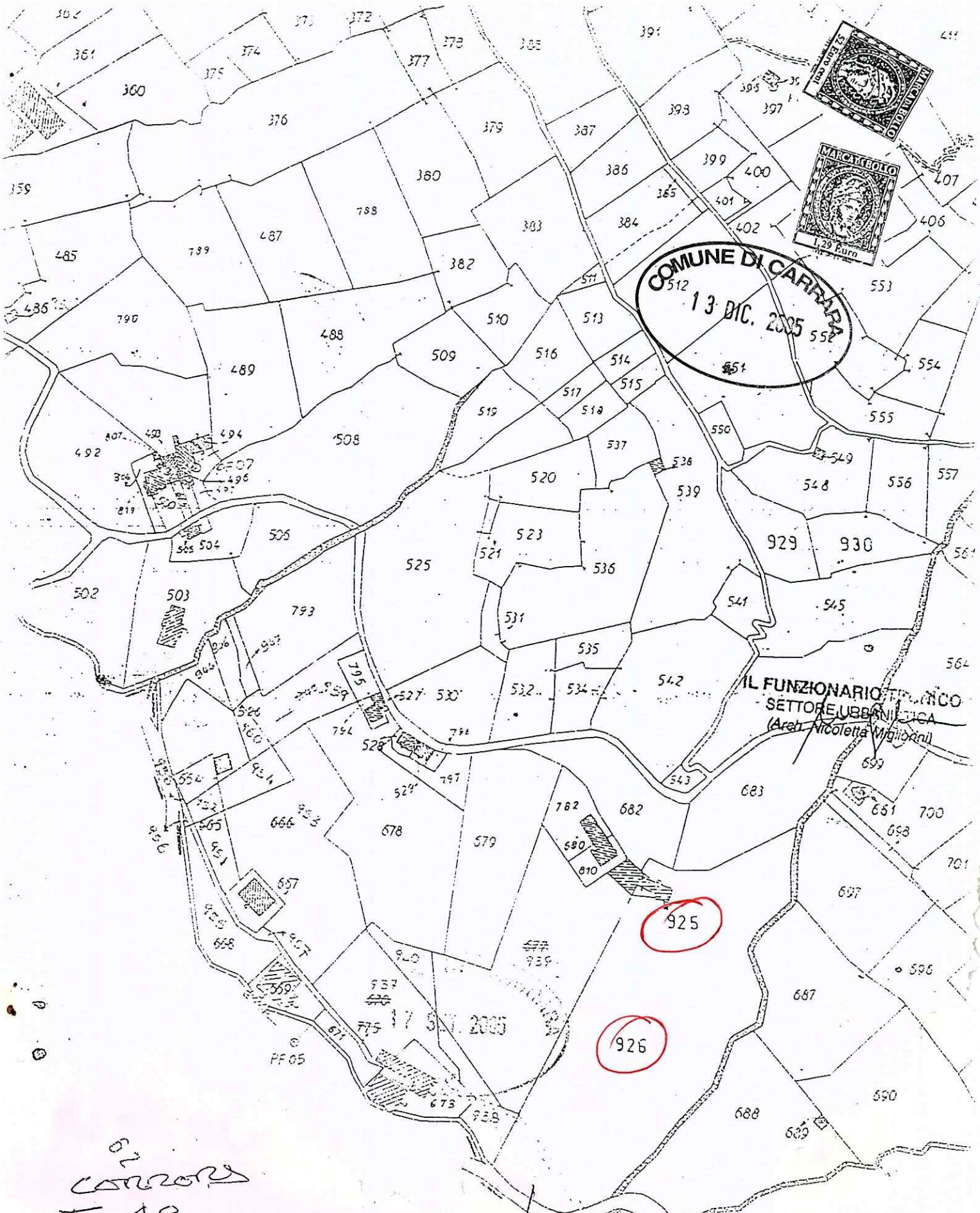
Carrara, _____

(firma per esteso)

a) Proprietario, condividendo

b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq. _____ individuata al Catasto al fg. _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e ricompresa nell'area di cui al presente certificato.





02
CARRARA
F. 48
1/2000

[Handwritten signature]
11

15/12/2003

Comune-relazione-Menconi

STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049

**OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE**

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

DATI TECNICI

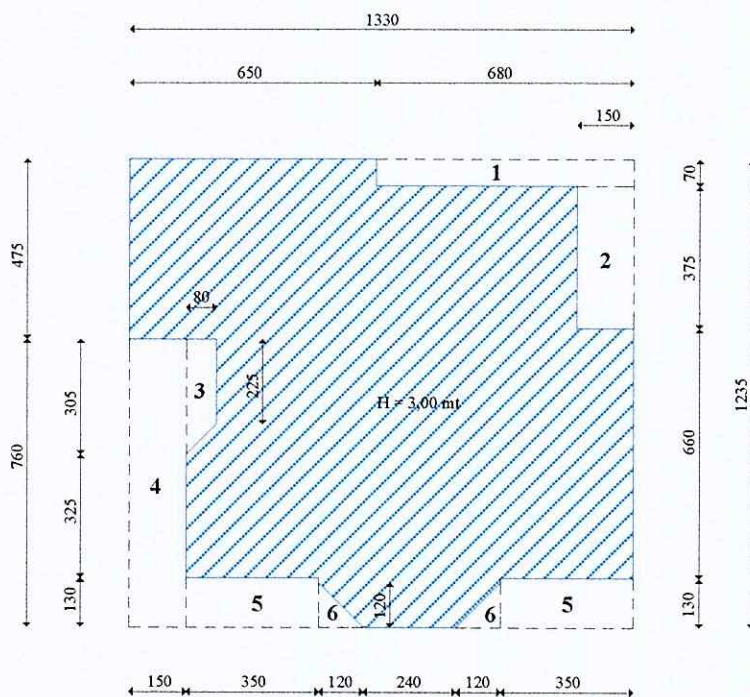
VOLUMI ABITATIVI

e

VOLUMI ACCESSORI



PIANO TERRA
Superfici e altezze abitazione



Sup. di progetto

	13,30 x 12,35	=	164,26 mq
a dedurre :	1) 0,70 x 6,80	=	4,76 mq
	2) 3,75 x 1,50	=	5,63 mq
	3) $(3,05 + 2,25) \times 0,80 / 2$	=	2,12 mq
	4) 1,50 x 7,60	=	11,40 mq
	5) $(3,50 \times 1,30) \times 2$	=	9,10 mq
	6) $1,20 \times 1,20 / 2 \times 2$	=	1,44 mq

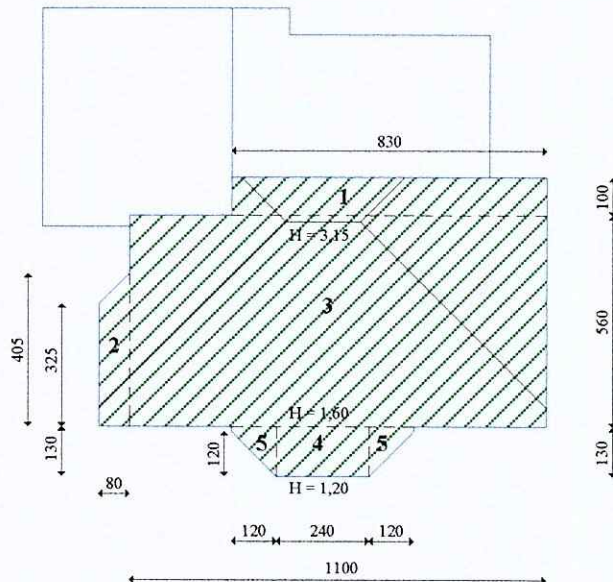
totale : 129,81 mq

$$129,81 \text{ mq} \times 3,00 = 389,43 \text{ mc}$$

[Handwritten signature and circular stamp]

PIANO SOTTOTETTO
Superfici e altezze vani accessori

15 MAR. 2009



Sup. di progetto

1)	$1,00 \times 8,30$	=	8,30 mq
2)	$(3,25 + 4,05) / 2 \times 0,80$	=	3,65 mq
3)	$5,60 \times 11,00$	=	61,60 mq
4)	$2,40 \times 1,30$	=	3,12 mq
5)	$(0,10 + 1,30) / 2 \times 1,20 \times 2$	=	1,68 mq

totale : **78,35 mq**

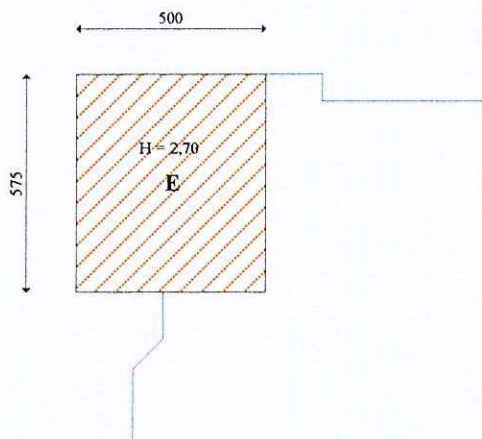
altezza media $H_m = 3,15 + 1,60 / 2 = 2,37$

volume $78,35 \times 2,37 = 186,08 \text{ mc}$

Handwritten signature and circular stamp.

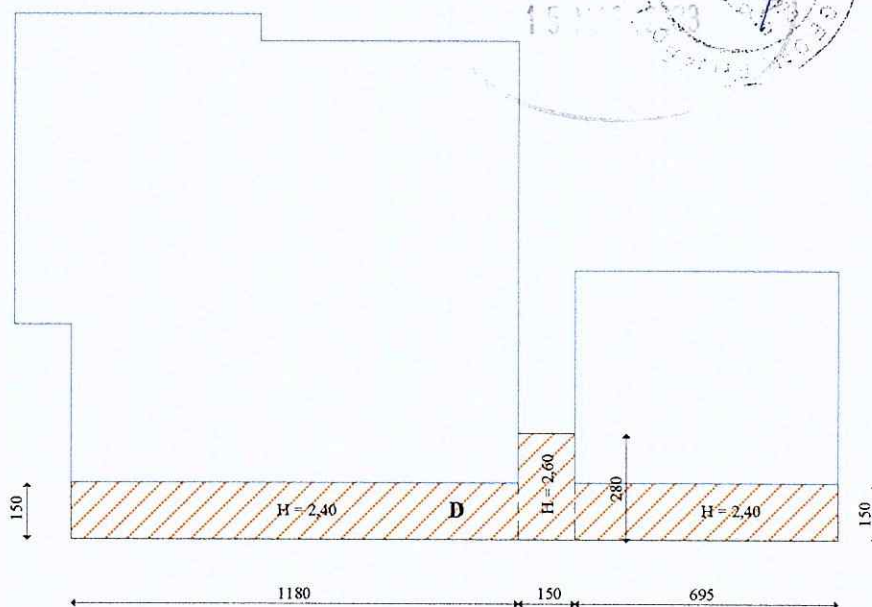
PIANO SOTTOTETTO

Superfici e altezze porticato (loggia)



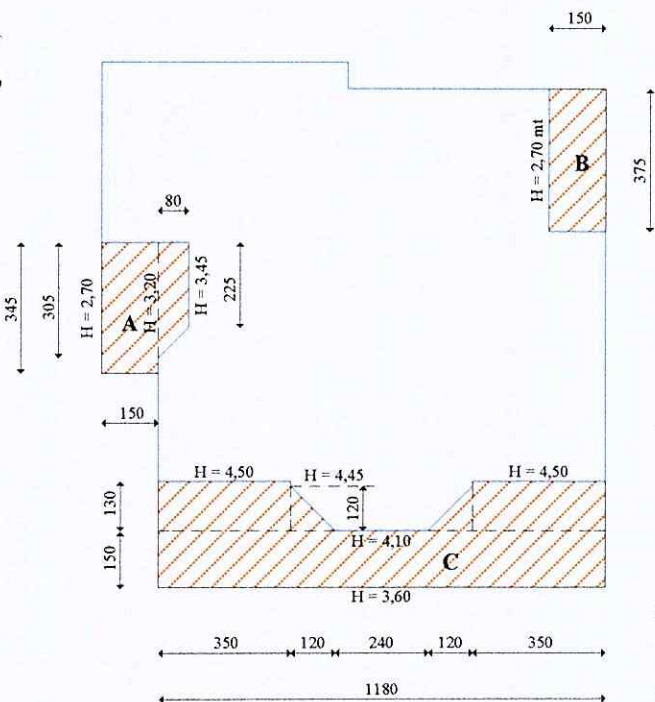
PIANO SEMINTERRATO

Superfici e altezze porticati



PIANO TERRA

Superfici e altezze porticati



VOLUME PORTICATI

A)	$(3,45 \times 1,50)$	$\times$	$\frac{(2,70 + 3,20)}{2}$	$=$	15,27 mc	} 22,32 mc
	$\frac{(3,05 + 2,25)}{2}$	$\times$	$0,80 \times \frac{(3,20 + 3,45)}{2}$	$=$	7,05 mc	
B)	$3,75 \times 1,50$	$\times$	2,70	$=$	15,19 mc	
C)	$(11,80 \times 1,50)$	$\times$	$\frac{(3,60 + 4,10)}{2}$	$=$	68,15 mc	} 113,44 mc
	$(3,50 \times 1,30 \times 2)$	$\times$	$\frac{(4,10 + 4,50)}{2}$	$=$	39,13 mc	
	$\frac{(1,20 \times 1,20)}{2} \times 2 \times \frac{(4,10 + 4,45)}{2}$	$=$	6,16 mc			
D)	$11,80 \times 1,50$	$\times$	2,40	$=$	42,48 mc	} 78,42 mc
	$6,95 \times 1,50$	$\times$	2,40	$=$	25,02 mc	
	$1,50 \times 2,80$	$\times$	2,60	$=$	10,92 mc	

274,00 mc

$$274,00 \text{ mc} / 3 = 91,33 \text{ mc}$$

Alla Azienda U.S.L. n° 1 di Massa Carrara

U.O. SPT di Carrara

Via VII Luglio, 50

15 MAG. 2003

OGGETTO : Richiesta di parere-igienico sanitario

Intervento : Progetto di fabbricato unifamiliare di civile abitazione

Proprietà : Sig. Menconi Adriano

Comune : Carrara

Località : Monteverde, Via Roccatagliata

Identificativo catastale : Foglio 48 - mappali 925 - 926

Il sottoscritto Geom. Filippo Lorenzini iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di La Spezia al n°802 con studio in Ortonovo (SP) via Serravalletta n° 28, in qualità di progettista per i lavori di costruzione di fabbricato unifamiliare di proprietà del Sig. Menconi Adriano nel terreno ubicato in Comune di Carrara Via Roccatagliata loc. Monteverde ed identificati catastalmente al foglio 48 mappali 925 - 926.,

CHIEDE

Il rilascio del parere igienico sanitario al progetto edilizio in oggetto.

Allo scopo si allega in triplice copia:

- 1) Relazione igienico-sanitaria
- 2) Relazione tecnico-illustrativa
- 3) Elaborati grafici di progetto
- 4) Dichiarazione abbattimento barriere architettoniche
- 5) Schema fossa settica tipo Imhoff.
- 6) Dichiarazione sostitutiva di notorietà
- 7) Bustina non marca da bollo da E 10.33

Carrara li 26-04-2003

Il tecnico

Fig. Lorenzini


La Proprietà

Adriano Menconi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 e 20 della Legge 04/01/1968 n° 15)

15 MAR. 2003

Intervento : Progetto di fabbricato unifamiliare di civile abitazione

Proprietà : Sig. Menconi Adriano

Comune : Carrara

Località : Monteverde Via Roccatagliata

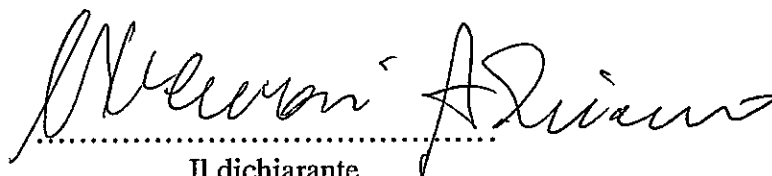
Identificativo catastale : Foglio 48 - mappali 925 - 926

Il sottoscritto MENCONI ADRIANO, nato a Carrara il 13.03.1920 – MNC DRN 20C13 B832C, residente in Carrara Via Rinchiosa n° 10, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e 20 della legge 04.01.68 n° 15, allo scopo di ottenere dal Comune la concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28.02.77 n° 10 sotto la mia propria responsabilità

DICHIARO

Di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella qualità di PROPRIETARIO per la demolizione e la ricostruzione di edificio unifamiliare di civile abitazione sul terreno ubicato in Comune di Carrara località Monteverde Via Roccatagliata e catastalmente individuabile al F. 48 mapp. 925-926.

Carrara lì 26/04/2003



Il dichiarante
Adriano Menconi

Cognome... **MENCONI**

Nome... **ADRIANO**

nato il... **13/03/1920**

(atto n. **157** P. **1** S. **1**

a... **CARRARA (MS)**

Cittadinanza... **ITALIANA**

Residenza... **CARRARA (MS)**

Via... **RINCHIOSA, 10**

Stato civile... **=====**

Professione... **PENSIONATO -41**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1,74**

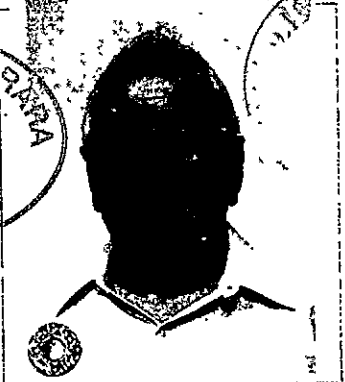
Capelli... **Bianchi**

Occhi... **Castani**

Segni particolari.....

DI CARRARA

15 MAR 2003



Firma del titolare *Adriano Menconi*

CARRARA il **08/08/2001**

Impronta del dito indice sinistro

Comune di **CARRARA**

LINE DEL SINDACO

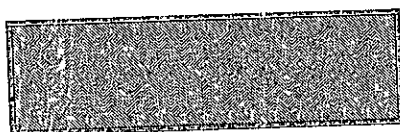
IZIONE INCARICATO

Dr. Fabrizio Franca

LIRE 10.500

Scadenza: 07/06/2006

AE 9351222



IPZS OFFICINA CV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

N° AE 9351222

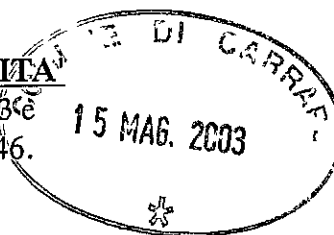
DI

MENCONI

ADRIANO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

ai sensi della legge 09.01.1989, n. 13
Ai sensi della legge 05.03.1990, n. 46.



Intervento : Progetto di fabbricato unifamiliare di civile abitazione
Proprietà : Sig. Menconi Adriano
Comune : Carrara
Località : Monteverde Via Roccatagliata
Identificativo catastale : Foglio 48 - mappali 925 - 926

Il sottoscritto Geom. Filippo Lorenzini iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di La Spezia al n°802 con studio in Ortonovo (SP) via Serravalletta n° 28, in qualità di progettista per i lavori di costruzione di fabbricato unifamiliare di proprietà del Sig. Menconi Adriano nel terreno ubicato in Comune di Carrara Via Roccatagliata loc. Monteverde ed identificati catastalmente al foglio 48 mappali 925 - 926.,

DICHIARA

Che il progetto di cui all'oggetto è conforme alle disposizioni adottate ai sensi della legge 09.01.89 n. 13 e I.R. 15/89 per favorire il superamento delle barriere architettoniche (criterio di adattabilità) e alla legge n. 46 del 05.03.1990 relativa alle norme per la sicurezza degli impianti.

Carrara lì 26/04/2003

Il tecnico
Geom. Filippo Lorenzini

15 MAG. 2003

RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN CARRARA VIA ROCCATAGLIATA

PROPRIETARIO SIG. TENCONI ADRIANO

- × 1) APPROVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'AQUEDOTTO
- × 2) IMPIANTO ELETTRICO E DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI VERRA' ESEGUITO A NORMA DI LEGGE
- × 3) LE CUCINE (E I BAGNI SENZA FINESTRATURA) SARANNO DOTATE DI CANNA FUMARIA CHE ARRIVERA' FINO AL TETTO
- 4) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNATURA COMUNALE
- × 5) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI IN UNA FOSSA SETTICA IMHOF O TRICAMERALE DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA
- × 6) I LIQUAMI CHIARIFICATI (DOPO LA IMHOF O TRICAMERALE) VERRANNO SMALTITI TRAMITE SUB-IRRIGAZIONE NEL TERRENO DI PROPRIETA' O POZZO PERDENTE
- × 7) I LIQUAMI, COMUNQUE NON PROVOCHERANNO ALCUNO DANNO AMBIENTALE CIRCOSTANTE E TANTO MENO INQUINAMENTO DI CORSI D'ACQUA, DI FALDE ACQUIFERE, DI TERRENI, DI FOSSI DEMANIALI
- × 8) LA SUPERFICIE DELLE FINESTRE O PORTA-FINESTRE SARA' ALMENO UN OTTAVO DELLA SUPERFICIE NETTA DEI RELATIVI LOCALI ABITATIVI

IL TECNICO.....

IL PROPRIETARIO.....

RELAZIONE SANITARIA

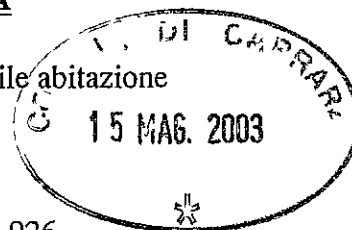
Intervento : Progetto di fabbricato unifamiliare di civile abitazione

Proprietà : Sig. Menconi Adriano

Comune : Carrara

Località : Monteverde Via Roccatagliata

Identificativo catastale : Foglio 48 - mappaii 925 - 926



A) LIQUAMI

- L'acquaio della cucina sarà munito di sifone idraulico.
- Il gabinetto sarà a caduta diretta i tubi di caduta saranno in Geberit, collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra il tetto per almeno mt 0.50
- Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in Geberit e convogliati nella fossa settica tipo Inhoff e disperse per subirrigazione nel terreno di proprietà.

B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente dall'acquedotto comunale

C) FUMI E VAPORI

- le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle dimensioni di cm 20 x 30 con sezione rettangolare. Il comignolo arriverà fino a mt 0.50 oltre il culmine del tetto.
- I gabinetti interni ciechi saranno areati mediante una canna della sezione di 10 e munita di aspiratore.

D) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI

- Impianto termico singolo a gas, potenzialità in K-calorie ore < a 35 K/cal con ubicazione del bruciatore all'esterno dell'unità immobiliare.

E) SUPERFICI AEROILLUMINANTI

- La superficie delle finestre o porta-finestre sarà almeno un ottavo della superficie netta dei relativi locali abitativi.

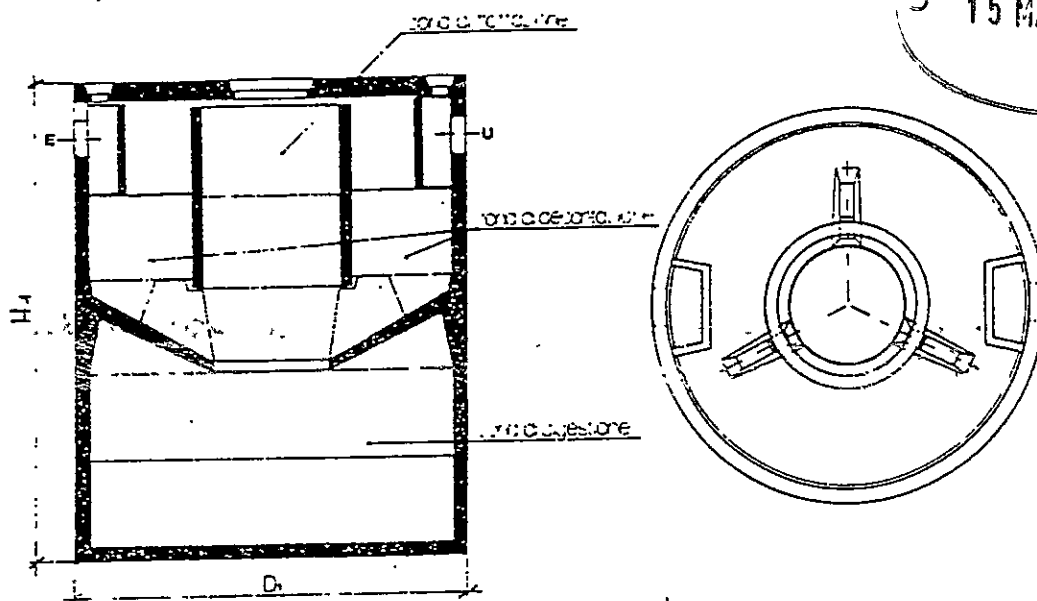
Carrara li 26-04-2003

Il tecnico

La Proprietà

VASCHE SETTICHE DI TIPO IMHOFF DA 5 A 50 UTENTI

Vasche prefabbricate per la decantazione delle acque di fognatura domestica dimensionate in conformità alle prescrizioni della Gazzetta Ufficiale n. 48 del 21 febbraio 1977 (Norme tecniche della legge Merli del 10 maggio 1976).



DATI DI PROGETTO: Volume di decantazione 40 ÷ 50 litri/utente.
Volume di digestione fanghi 100 ÷ 120 litri/utente.

MODELLO	UTENTI N°	VASCA		VOLUME DECANTAZIONE litri	VOLUME DIGESTIONE litri	PESO q.li
		D ₁ cm	H ₁ cm			
V.I. 5	5	110	195	520	500	13
V.I. 10	10	110	270	520	1060	15
V.I. 13	13	135	235	520	1300	20
V.I. 17	17	135	280	670	1840	23
V.I. 17 Hr	17	162	210	780	1700	28
V.I. 20	20	162	265	800	2500	32
V.I. 20 Hr	20	214	170	850	2000	39
V.I. 30	30	214	220	1550	3110	44
V.I. 40	40	214	270	1600	4680	52
V.I. 50	50	214	320	2440	5025	60

A richiesta possono essere realizzate Vasche IMHOFF fino a 1000 utenti
I pesi e le dimensioni riportati nella tabella non sono impegnativi.

Queste vasche consentono l'ABBATTIMENTO fino al 95% dei SOLIDI SEDIMENTABILI presenti nel liquame in ingresso e sono caratterizzate dal fatto di avere compartimenti distinti per il liquame ed il fango. Il comparto superiore comprende la zona per la DECANTAZIONE del liquame e la zona per la flottazione dei grassi; il comparto inferiore è destinato alla raccolta e alla DIGESTIONE ANAEROBICA dei fanghi sedimentati, che vengono mineralizzati e resi non putrescibili.

Queste vasche sono ammesse per il trattamento di scarichi civili di piccoli insediamenti abitativi nel caso che per lo scarico finale sia prevista la dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione.

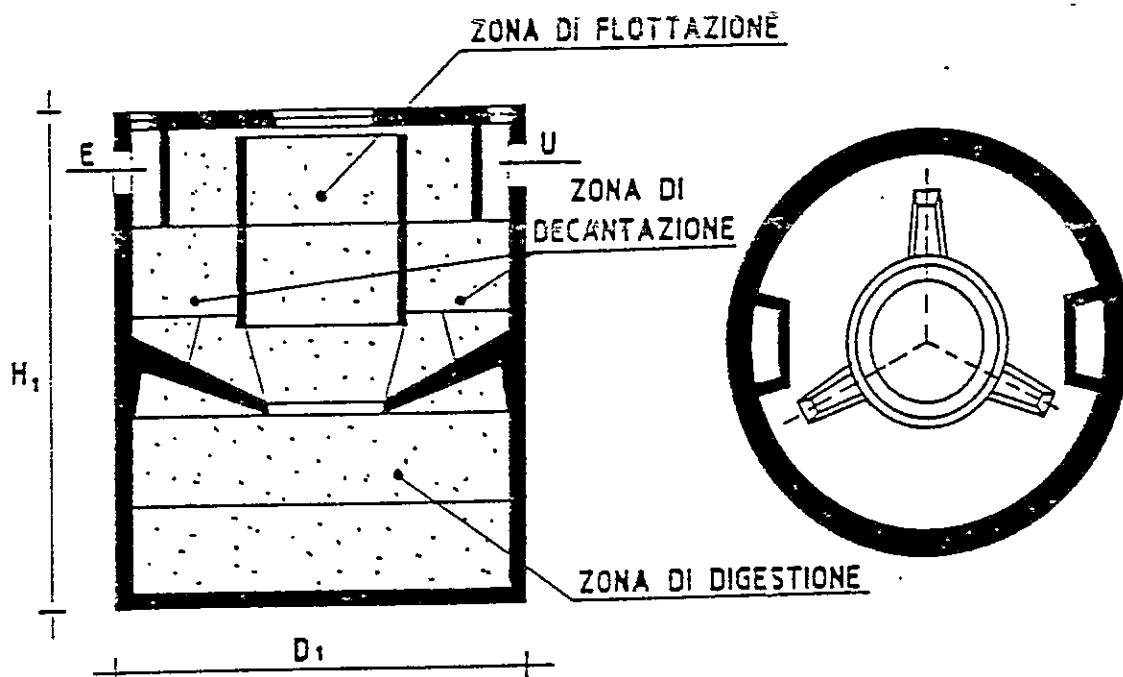
Le vasche sono realizzate in elementi modulari prefabbricati di calcestruzzo armato di rapido e facile montaggio e sono complete di fondo e di copertura.

Filippo

15 MAG. 2003

VASCA SETTICA DI TIPO IMHOFF

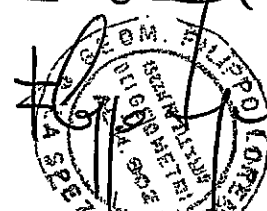
VASCA PREFABBRICATA PER LA DECANTAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNATURA DOMESTICA
DIMENSIONATA IN CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI DELLA GAZZETTA UFFICIALE n° 48
DEL 21 Febbraio 1977 (NORME TECNICHE DELLA LEGGE MERLI DEL 10 Maggio 1976)



DATI DI PROGETTO: VOLUME DI DECANTAZIONE 40+50 LITRI/UTENTE
VOLUME DI DIGESTIONE FANGHI 100+ 120 LITRI/UTENTE

MODELLO	UTENTI N°	VASCA		VOLUME DECANTAZIONE litri	VOLUME DIGESTIONE litri	PESO q.li
		D ₁ cm.	H ₁ cm.			
	5	110	195	520	500	13

N.B. PER LO SCHEMA DI DISPERSIONE
PER SUBIRRIGAZIONE VEDI LA
TAVOLA N° 5

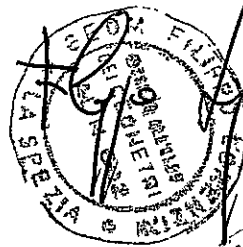


STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049



Comune-relazione-Menconi



OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la demolizione di un edificio esistente adibito a civile abitazione fatiscente ed in pessime condizioni statiche ed igieniche e la realizzazione di una nuova costruzione, sempre per civile abitazione.

Il fabbricato da demolire ed il terreno circostante nel quale si prevede la costruzione del nuovo edificio, si trovano ubicati in Comune di Carrara Via Roccatagliata, località Monteverde e censiti in catasto al F. 48 con i mapp.li 925 - 926.

Il terreno oggetto di intervento rientra nel P.U.C tra i terreni normati dall'articolo 19 - **Disciplina delle aree extraurbane** paragrafo n° 4 e più precisamente :

- S.U. max (una-tantum)	130 mq.
- H max	7.50 ml.
- n° max piani	2
- Distanza dalle strade	5.00 ml.
- Distanza dai confini interni	5.00 ml
- Distanza minima tra fabbricati	10.00 ml.
- Superficie a porticati	30 % della sup. coperta
- Parcheggi coperti interrati	10% del volume abitabile

Il terreno oggetto di intervento risulta censito in catasto terreni al F. 48 con i mappali 925 di circa 209 mq ed il mappale 926 di circa 9.086 mq per un totale di circa 9.295 mq.

I terreni ed il fabbricato in oggetto di proprietà del Sig. Menconi Adriano, risultano attualmente censiti in catasto all'attuale proprietario, nato a Carrara il 13.03.1920 ed ivi Residente in Via Rinchiosa, c.f. - MNC DRN 20C13 B832C.

Il fabbricato, mappale 926, in particolare, risulta erroneamente ancora censito al catasto terreni, mentre sono state presentate le planimetrie catastali e censito il fabbricato al catasto fabbricati al F. 48 con il mapp. 684.

Come sopra già scritto, l'edificio esistente, considerate le caratteristiche strutturali precarie della costruzione, considerato lo stato igienico sanitario delle murature e dei vani, considerata la dislocazione sul confine del lotto e il posizionamento controterra dei vani abitativi del piano terra, considerato che l'accesso carrabile avviene attraverso una strada esistente di modeste dimensioni, considerato che l'ultimo tratto di accesso avviene attraverso il cortile esterno della proprietà confinante. Considerando tutto quanto sopra menzionato, l'attuale progetto prevede la demolizione totale della struttura esistente e la diversa dislocazione della nuova costruzione al centro del terreno di proprietà in prossimità della strada di Monteverde.

FABBRICATO DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio unifamiliare di circa 130 mq di superficie lorda disposti su un solo piano (piano terra) con la zona notte rialzata di circa 1.40 metri rispetto alla zona giorno.

Oltre alla superficie abitativa viene prevista una zona sottotetto o zona soppalcata, aperta sul soggiorno, con altezza media inferiore a 2.40 metri e pertanto non computata come superficie utile lorda.

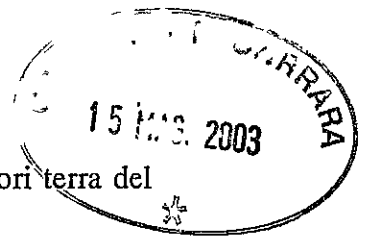
Essendo il fabbricato posizionato in un terreno terrazzato, viene prevista la realizzazione di una zona interrata su tre lati e aperta sul fronte, destinata a cantine e locali di sgombero.

Sempre al piano interrato, in base alla Legge 122/89 si prevede la realizzazione di una superficie interrata destinata a garage.

Tenuto conto della conformazione del terreno, tenuto conto della necessità di realizzare una strada per l'accesso carrabile da Via Monteverde e tenuto conto della opportunità di evitare eccessivi movimenti di terra, si è pensato di posizionare il fabbricato di progetto nella parte centro-sud del lotto.

CARATTERI ARCHITETTONICI

- La nuova costruzione di progetto ha una forma planoaltimetrica semplice tendente al quadrato, l'ingombro massimo in pianta risulta infatti essere di circa 13.85 metri per 13.30 metri.
- La copertura viene prevista a padiglione con un porticato a capanna sul fronte ed uno sporto di gronda di 50 cm.
- Il fabbricato viene previsto inserito nel terreno a terrazze con la zona cantine completamente interrata su tre lati e la zona abitazione su due livelli, in modo da



seguire l'andamento a piano del terreno, in questo modo la parte fuori terra del fabbricato si adegua all'andamento del terreno.

- Il fabbricato è caratterizzato da un prospetto principale che si presenta su due piani con tre archi a tutto sesto che sormontano pilastri che si estendono per tutta l'altezza della facciata e dalla realizzazione di una loggia a torretta che sovrasta la copertura principale con aperture ad archi a tutto sesto.
- L'aspetto estetico generale che si è voluto dare al fabbricato è quello di una villa dalle linee classiche di forma pressoché quadrata con porticati caratterizzati da archi a tutto sesto.

ASSETTO INFRASTRUTTURALE

Nel caso specifico il fabbricato viene realizzato su terreni collinari con una stupenda vista sulla costa ma allo stesso tempo che risultano ben visibili dalla costa stessa.

Il fabbricato, che sarà inserito nel terreno, limitando al massimo i movimenti terra e l'alterazione del profilo attuale del terreno, sarà opportunamente circondato da alberi di ulivo e da alberi che ne attenueranno l'impatto visivo dal basso.

Per evitare l'eccessivo impatto dal basso, al fabbricato saranno dati colori pastello tenui, da concordare con l'ufficio tecnico comunale con tonalità tendenti al giallo o terra di Siena oppure con tonalità tendenti al rosa come l'edificio esistente.

L'accesso al fabbricato è previsto in progetto attraverso una nuova strada carrabile bianca non asfaltata privata di dimensioni di circa 4.00 metri che parte dal Via Roccatagliata.

La nuova strada, si sviluppa per la maggior parte del tratto nella parte bassa del lotto, e pertanto rimane interclusa dalla vista dal basso, dalla collinetta prospiciente il terreno stesso.

La proprietà confina con la Via Roccatagliata nella zona bassa e su tre lati con altre proprietà private coltivate ad uliveto. In particolare il lotto è delimitato sulla destra da un fosso di scolo naturale, creato dalle linee di compluvio della collina.

SUDDIVISIONE INTERNA

La suddivisione interna dell'unità immobiliare, disposta su tre piani, (piano seminterrato, piano terra e piano sottotetto) è distinta al piano terra da una superficie abitativa suddivisa in tre zone (zona ingresso, zona giorno e zona notte), da una superficie accessoria sottotetto, da una superficie accessoria interrata e da una superficie accessoria a garage e più precisamente :

- Zona abitativa (Ingresso) : la zona ingresso è formata dall'ingresso vero e proprio che si apre sul soggiorno, posizionato sul lato ovest dell'edificio, da un ripostiglio e da una scala centrale a giorno che permette di accedere zona notte rialzata e alla sovrastante zona sottotetto.

L'ingresso, posizionato insieme alle scale al centro del fabbricato, permette di accedere direttamente a tutte le altre zone della casa ed è pertanto il fulcro della divisione interna.

- Zona abitativa (Giorno) : la zona giorno, formata da soggiorno, pranzo e cucina è disposta sul lato sud dell'edificio con una ottima esposizione per tutta la durata del giorno.

Il soggiorno, di forma rettangolare, con una superficie a bovindo che fuoriesce dalla linea del fabbricato, si trova a contatto diretto con la zona ingresso. La

15 MAG. 2003

zona pranzo, di dimensioni adeguate, è collegato diretto con il soggiorno e con la retrostante cucina.

Il soggiorno ed il Pranzo si trovano a contatto diretto con il prospiciente porticato di dimensione adatte per pranzare all'aperto.

Anche la cucina avrà un accesso esterno che si apre su un ballatoio di circa 1.50 metri e da questo tramite scalette esterne si trova collegata con un giardino pensile sopra il garage interrato.

La cucina risulta, tramite scala interna, collegata con la zona interrata.

Il giardino pensile è accessibile anche dal porticato prospiciente la zona pranzo.

Zona abitativa (Notte) : la zona notte, formata da un disimpegno notte, da due camere di cui una doppia e una singola e da due stanze da bagno è disposta sul lato nord dell'edificio.

Le due camere si trovano con aperture disposte a est ed a ovest mentre solamente i bagni risultano avere aperture totalmente rivolte a nord.

La camera singola è dotata di un piccolo porticato esterno sul lato est dell'edificio.

Zona accessoria Sottotetto : la zona sottotetto, accessibile dalla scala interna della zona ingresso è in parte aperta sul soggiorno.

La zona sottotetto agibile ha una altezza media di circa 2.35 metri inferiore a 2.40 metri.

Per il calcolo della media si è tenuto conto dell'altezza al colmo di circa 3.10 metri e dell'altezza maggiore della parte bassa della copertura di circa 1.60 metri in prossimità del tamponamento sud del fabbricato.

Per il calcolo non si è tenuto conto dell'altezza della zona a bovindo che risulta inferiore a 1.60 metri e pari a circa 1.20 metri.

Zona accessoria Interrato : la zona seminterrato, accessibile dai vani interni tramite la scala interna che parte dalla cucina e accessibile dall'esterno direttamente dalle porte del prospetto sud, si sviluppa per tutta la superficie coperta del fabbricato comprese le zone a porticato del piano terra e si trova disposto su due livelli come la sovrastante zona abitativa del piano terra.

La scelta di estendere la superficie interrata anche sotto i porticati è dettata da motivi strutturali.

La zona interrata è suddivisa in cantine e locali di sgombero.

Zona accessoria Garage : la zona a garage totalmente interrato è accessibile dall'esterno direttamente dalle porte del prospetto sud

- PROSPETTI

Prospetto sud

Il prospetto principale o prospetto frontale lato sud è caratterizzato principalmente dal grande porticato a tre archi a tutto sesto e dai quattro pilastri che si estendono per tutto il piano terra e per tutto il fronte del piano interrato e pertanto su due piani.

La caratteristica principale di questo prospetto vuole essere proprio il porticato esteso per una altezza di due piani.

Al centro del porticato compare una zona del soggiorno a bovindo con le finestre sul porticato stesso.

Sempre sul prospetto sud, sul lato destro, prosegue la linea del porticato con un porticato più basso interessante il fronte del garage al solo piano interrato.

Prospetto est

Il prospetto est è caratterizzato dalla piccola ringhiera laterale del giardino pensile sul solaio del garage, dal piccolo ballatoio di uscita della cucina e dal porticato a due archi della camera singola.

Prospetto ovest

Il prospetto ovest è caratterizzato dal porticato d'ingresso posizionato centralmente al prospetto stesso e dalla torretta della loggia del piano primo con le murature laterali inclinate.

Prospetto nord

Il prospetto nord (retro) è il prospetto più semplice e più povero in quanto si trova a ridosso della collina ed è caratterizzato essenzialmente dalla torretta della loggia del piano primo.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel caso in oggetto, essendo il fabbricato formato da una unica unità abitativa privata, le normative sulla eliminazione delle barriere architettoniche prevedono la caratteristica di adeguabilità o adattabilità delle strutture.

NORMATIVE IGIENICO-SANITARIE

Dal punto di vista igienico sanitario, saranno rispettate le normative nazionali che prevedono un rapporto di 1/8 di superficie aerodiffusante per ogni vano abitativo.

I locali wc e i bagni non saranno a contatto diretto con i vani abitativi ma il loro ingresso avverrà attraverso il disimpegno della zona notte.

I vani cantina al piano seminterrato non saranno a contatto diretto con i vani abitativi in quanto la scala interna di accesso sarà opportunamente chiusa da una porta.

Il garage non sarà a contatto diretto con vani abitativi o con gli accessori ad uso cantina.

CONSUMI ENERGETICI

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il nuovo fabbricato, sarà realizzato con struttura in cemento armato, con tamponatura esterna formata da doppia parete (esterna in doppio uni da 12 cm ed interna con foratone da 12 cm) con intercapedine coibentata.

Gli infissi in legno avranno un taglio termico elevato dovuto all'uso del vetro camera e con profili di telaio di spessore adeguato.

Sui nuovi solai di copertura o soffitto saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore come coibentazioni in termotetto da 4 o 6 cm.

15 MAR. 2003

PARCHEGGI PRIVATI

Per il rispetto degli standard urbanistici, il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati esterne superiori a quelle richieste e da una superficie a parcheggio interna.

SMALTIMENTO ACQUE NERE e PIOVANE

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, le acque nere saranno convogliate nella fossa settica IMHOFF e da questa, i liquidi depurati saranno dispersi nel terreno per subirrigazione, mentre le acque piovane saranno regimentate e tramite tubature e canalizzazioni saranno convogliate nel fosso di scolo esistente al limite del terreno lato est sul confine di proprietà.

STRADA DI ACCESSO CARRABILE

La nuova strada di accesso carrabile per collegare il nuovo fabbricato alla Via di Roccatagliata, si svilupperà nella parte bassa del lotto di proprietà e sarà realizzata in modo da creare minor movimento terra possibile e in modo che risulti poco invasiva.

Il tracciato sarà formato da due curve e due livellette di pendenza variabile.

La strada sarà fornita di cunette laterali, di griglie trasversali e di pozzetti per la raccolta delle acque piovane e per la loro regimentazione.

Lateralmente al tracciato saranno posizionati in opera piante di cipressi con lo scopo di occultare il tracciato e per creare una piacevole strada interna alberata.

La nuova strada bianca non sarà asfaltata.

Carrara. 26.04.2003

Geom. Filippo Lorenzini



STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049

15 MAR 2008

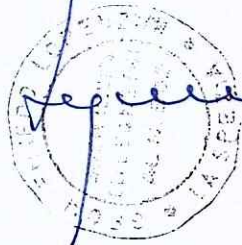
**OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE**

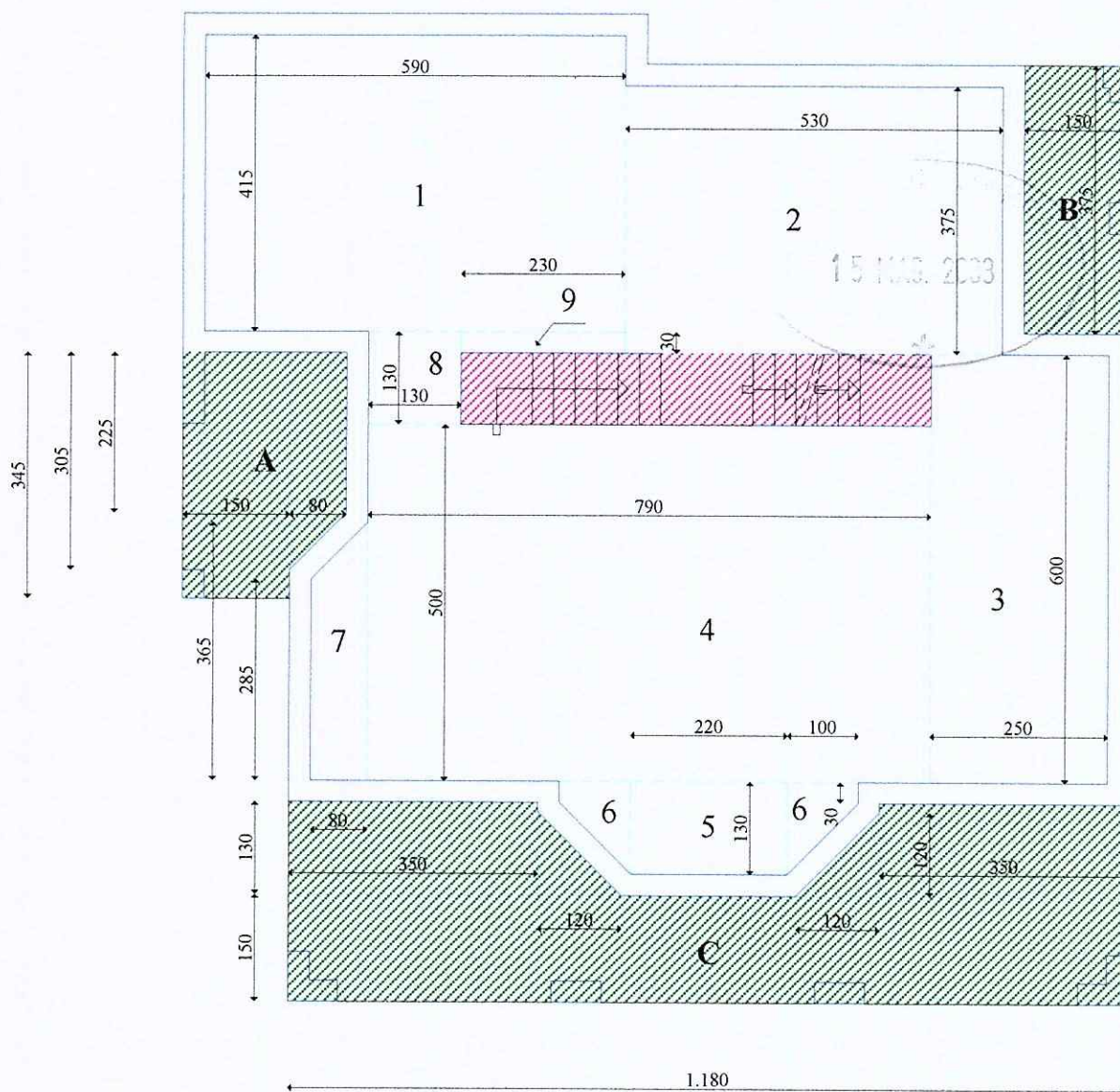
COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

DATI TECNICI

**SUPERFICI NETTE INTERNE
PER CALCOLO ONERI**

Filippo Lorenzini



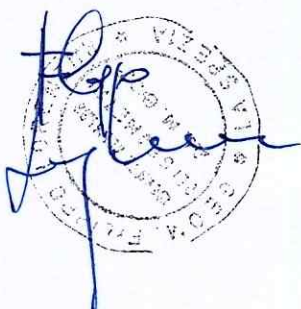


PIANO TERRA

Superfici interne

①	4,15 x 5,90	=	24,485 mq
②	5,30 x 3,75	=	19,875 mq
③	2,50 x 6,00	=	15 mq
④	7,90 x 5,00	=	39,5 mq
⑤	2,20 x 1,30	=	2,86 mq
⑥	$(1,30 + 0,30) \times 1,00 / 2$	=	0,80 mq
⑥	$(1,30 + 0,30) \times 1,00 / 2$	=	0,80 mq
⑦	$(3,65 + 2,85) \times 0,80 / 2$	=	2,60 mq
⑧	1,30 x 1,30	=	1,69 mq
⑨	2,30 x 0,30	=	0,69 mq

Area tot = 108,30 mq



15 MAR. 2003

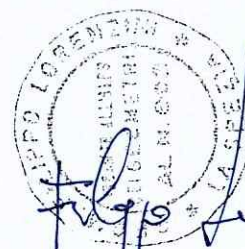
P. TERRA

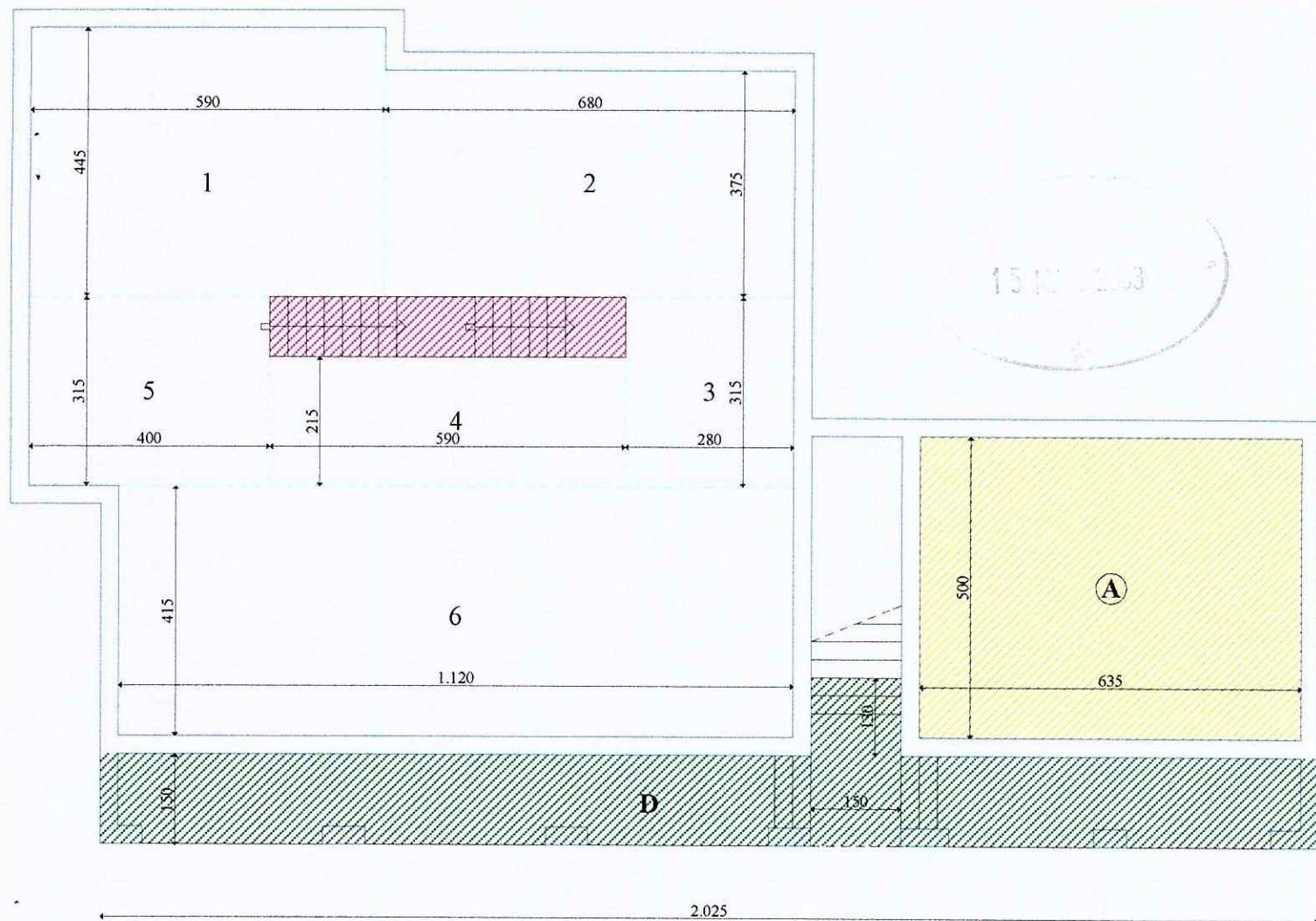
Superficie porticati

$$\begin{array}{lcl} \text{A) } 3,45 \times 1,50 & = & 5,18 \text{ mq} \\ (3,05 + 2,25) / 2 \times 0,80 & = & 2,12 \text{ mq} \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} 5,18 \\ 2,12 \end{array}} \right\} 7,30 \text{ mq}$$

$$\text{B) } 3,75 \times 1,50 = 5,63 \text{ mq}$$

$$\begin{array}{lcl} \text{C) } 11,80 \times 1,50 & = & 17,70 \text{ mq} \\ 1,30 \times 3,50 \times 2 & = & 9,10 \text{ mq} \\ 1,20 \times 1,20 / 2 \times 2 & = & 1,44 \text{ mq} \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} 17,70 \\ 9,10 \\ 1,44 \end{array}} \right\} 28,24 \text{ mq}$$





PIANO SEMINTERRATO

Superfici interne

①	4,45 x 5,90	=	26,255 mq
②	6,80 x 3,75	=	25,5 mq
③	3,15 x 2,80	=	8,82 mq
④	2,15 x 5,90	=	12,685 mq
⑤	4,00 x 3,15	=	12,6 mq
⑥	4,15 x 11,20	=	46,48 mq

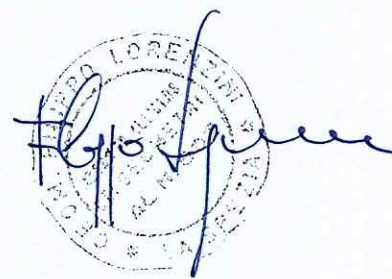
Area tot = 132,34 mq

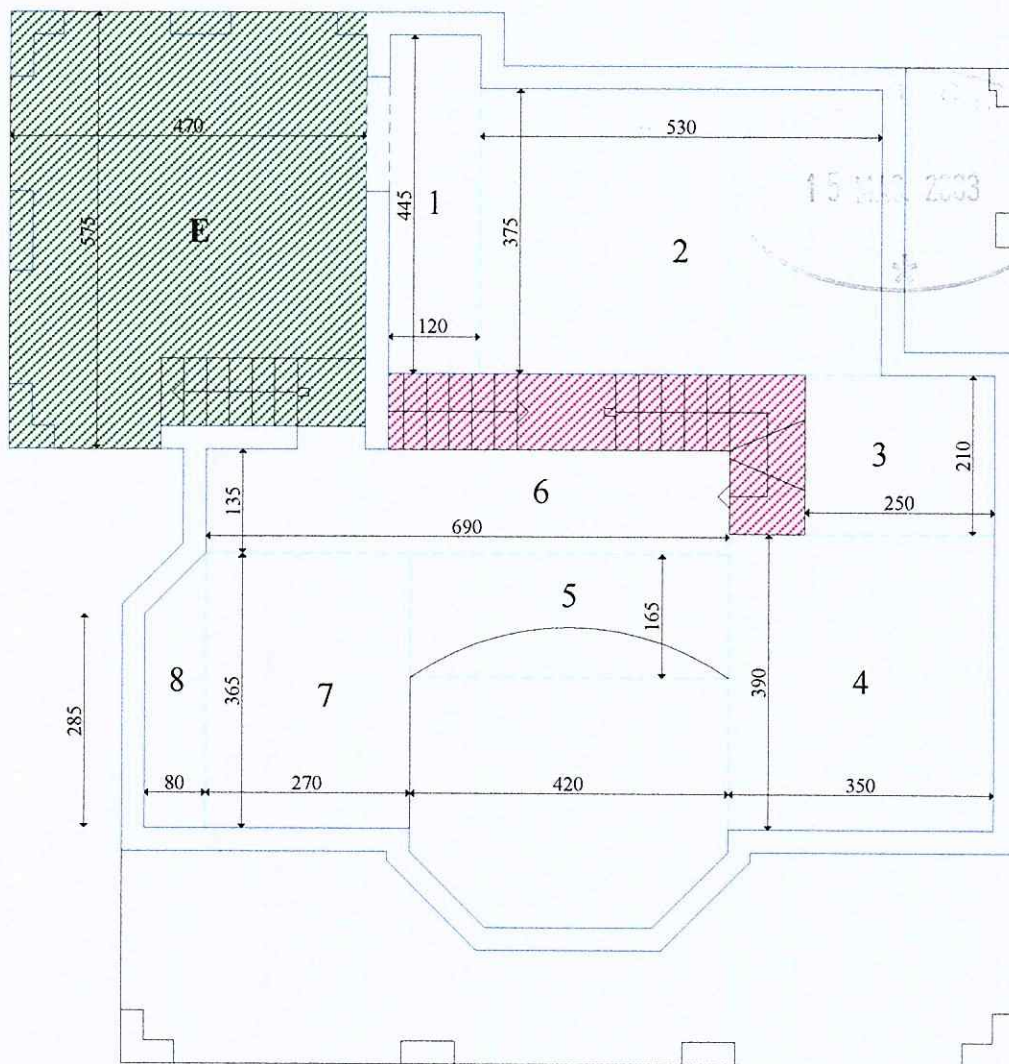
Superficie porticati

D)	20,25 x 1,50	=	30,37 mq	} 32,32 mq
	1,50 x 1,30	=	1,95 mq	

Superficie garage

A)	5,00 x 6,35	=	31,75 mq
----	-------------	---	----------





PIANO SOTTOTETTO

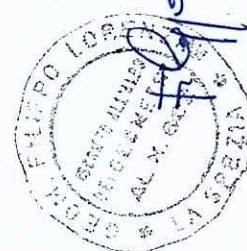
Superfici interne

①	4,45 x 1,20	=	5,34 mq
②	5,30 x 3,75	=	19,875 mq
③	2,50 x 2,10	=	5,25 mq
④	3,90 x 3,50	=	13,65 mq
⑤	4,20 x 1,65	=	6,93 mq
⑥	6,90 x 1,35	=	9,315 mq
⑦	3,65 x 2,70	=	9,855 mq
⑧	$(3,65 + 2,85) \times 0,80 / 2$	=	2,60 mq

Area tot = 72,81 mq

Superficie porticati

E) $5,75 \times 4,70 = 27,02 \text{ mq}$

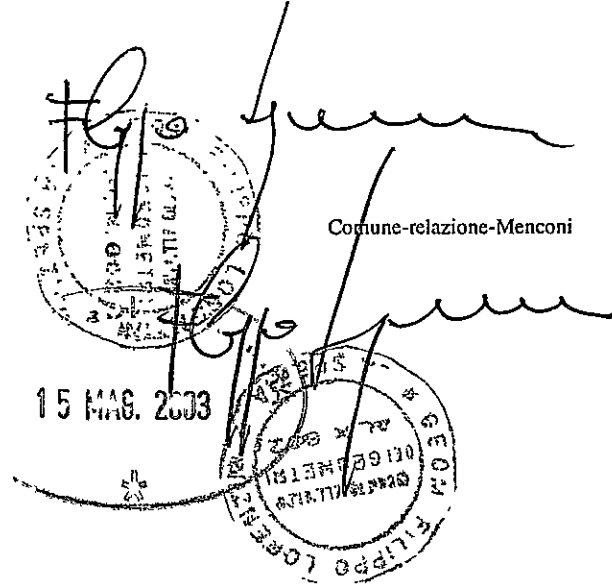


STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049



OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'intervento edilizio che viene proposto all'Amministrazione Comunale di Carrara, prevede la demolizione di un edificio esistente adibito a civile abitazione fatiscente ed in pessime condizioni statiche ed igieniche e la realizzazione di una nuova costruzione, sempre per civile abitazione.

Il fabbricato da demolire ed il terreno circostante nel quale si prevede la costruzione del nuovo edificio, si trovano ubicati in Comune di Carrara Via Roccatagliata, località Monteverde e censiti in catasto al F. 48 con i mapp.li 925 - 926.

Il terreno oggetto di intervento rientra nel P.U.C tra i terreni normati dall'articolo 19 - **Disciplina delle aree extraurbane** paragrafo n° 4 e più precisamente :

- S.U. max (una-tantum)	130 mq.
- H max	7.50 ml.
- n° max piani	2
- Distanza dalle strade	5.00 ml.
- Distanza dai confini interni	5.00 ml
- Distanza minima tra fabbricati	10.00 ml.
- Superficie a porticati	30 % della sup. coperta
- Parcheggi coperti interrati	10% del volume abitabile

Il terreno oggetto di intervento risulta censito in catasto terreni al F. 48 con i mappali 925 di circa 209 mq ed il mappale 926 di circa 9.086 mq per un totale di circa 9.295 mq.

I terreni ed il fabbricato in oggetto di proprietà del Sig. Menconi Adriano, risultano attualmente censiti in catasto all'attuale proprietario, nato a Carrara il 13.03.1920 ed ivi Residente in Via Rinchiosa, c.f. - MNC DRN 20C13 B832C.

Il fabbricato, mappale 926, in particolare, risulta erroneamente ancora censito al catasto terreni, mentre sono state presentate le planimetrie catastali e censito il fabbricato al catasto fabbricati al F. 48 con il mapp. 684.

Come sopra già scritto, l'edificio esistente, considerate le caratteristiche strutturali precarie della costruzione, considerato lo stato igienico sanitario delle murature e dei vani, considerata la dislocazione sul confine del lotto e il posizionamento controterra dei vani abitativi del piano terra, considerato che l'accesso carrabile avviene attraverso una strada esistente di modeste dimensioni, considerato che l'ultimo tratto di accesso avviene attraverso il cortile esterno della proprietà confinante. Considerando tutto quanto sopra menzionato, l'attuale progetto prevede la demolizione totale della struttura esistente e la diversa dislocazione della nuova costruzione al centro del terreno di proprietà in prossimità della strada di Monteverde.

FABBRICATO DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio unifamiliare di circa 130 mq di superficie lorda disposti su un solo piano (piano terra) con la zona notte rialzata di circa 1.40 metri rispetto alla zona giorno.

Oltre alla superficie abitativa viene prevista una zona sottotetto o zona soppalcata, aperta sul soggiorno, con altezza media inferiore a 2.40 metri e pertanto non computata come superficie utile lorda.

Essendo il fabbricato posizionato in un terreno terrazzato, viene prevista la realizzazione di una zona interrata su tre lati e aperta sul fronte, destinata a cantine e locali di sgombero.

Sempre al piano interrato, in base alla Legge 122/89 si prevede la realizzazione di una superficie interrata destinata a garage.

Tenuto conto della conformazione del terreno, tenuto conto della necessità di realizzare una strada per l'accesso carrabile da Via Monteverde e tenuto conto della opportunità di evitare eccessivi movimenti di terra, si è pensato di posizionare il fabbricato di progetto nella parte centro-sud del lotto.

CARATTERI ARCHITETTONICI

- La nuova costruzione di progetto ha una forma planoaltimetrica semplice tendente al quadrato, l'ingombro massimo in pianta risulta infatti essere di circa 13.85 metri per 13.30 metri.
- La copertura viene prevista a padiglione con un porticato a capanna sul fronte ed uno sporto di gronda di 50 cm.
- Il fabbricato viene previsto inserito nel terreno a terrazze con la zona cantine completamente interrata su tre lati e la zona abitazione su due livelli, in modo da

15 MAR 2003

seguire l'andamento a piano del terreno, in questo modo la parte fuori terra del fabbricato si adegua all'andamento del terreno.

- Il fabbricato è caratterizzato da un prospetto principale che si presenta su due piani con tre archi a tutto sesto che sormontano pilastri che si estendono per tutta l'altezza della facciata e dalla realizzazione di una loggia a torretta che sovrasta la copertura principale con aperture ad archi a tutto sesto.
- L'aspetto estetico generale che si è voluto dare al fabbricato è quello di una villa dalle linee classiche di forma pressoché quadrata con porticati caratterizzati da archi a tutto sesto.

ASSETTO INFRASTRUTTURALE

Nel caso specifico il fabbricato viene realizzato su terreni collinari con una stupenda vista sulla costa ma allo stesso tempo che risultano ben visibili dalla costa stessa.

Il fabbricato, che sarà inserito nel terreno, limitando al massimo i movimenti terra e l'alterazione del profilo attuale del terreno, sarà opportunamente circondato da alberi di ulivo e da alberi che ne attenueranno l'impatto visivo dal basso.

Per evitare l'eccessivo impatto dal basso, al fabbricato saranno dati colori pastello tenui, da concordare con l'ufficio tecnico comunale con tonalità tendenti al giallo o terra di Siena oppure con tonalità tendenti al rosa come l'edificio esistente.

L'accesso al fabbricato è previsto in progetto attraverso una nuova strada carrabile bianca non asfaltata privata di dimensioni di circa 4.00 metri che parte dal Via Roccatagliata.

La nuova strada, si sviluppa per la maggior parte del tratto nella parte bassa del lotto, e pertanto rimane interclusa dalla vista dal basso, dalla collinetta prospiciente il terreno stesso.

La proprietà confina con la Via Roccatagliata nella zona bassa e su tre lati con altre proprietà private coltivate ad uliveto. In particolare il lotto è delimitato sulla destra da un fosso di scolo naturale, creato dalle linee di compluvio della collina.

SUDDIVISIONE INTERNA

La suddivisione interna dell'unità immobiliare, disposta su tre piani, (piano seminterrato, piano terra e piano sottotetto) è distinta al piano terra da una superficie abitativa suddivisa in tre zone (zona ingresso, zona giorno e zona notte), da una superficie accessoria sottotetto, da una superficie accessoria interrata e da una superficie accessoria a garage e più precisamente :

- Zona abitativa (Ingresso) : la zona ingresso è formata dall'ingresso vero e proprio che si apre sul soggiorno, posizionato sul lato ovest dell'edificio, da un ripostiglio e da una scala centrale a giorno che permette di accedere zona notte rialzata e alla sovrastante zona sottotetto.

L'ingresso, posizionato insieme alle scale al centro del fabbricato, permette di accedere direttamente a tutte le altre zone della casa ed è pertanto il fulcro della divisione interna.

- Zona abitativa (Giorno) : la zona giorno, formata da soggiorno, pranzo e cucina è disposta sul lato sud dell'edificio con una ottima esposizione per tutta la durata del giorno.

Il soggiorno, di forma rettangolare, con una superficie a bovindo che fuoriesce dalla linea del fabbricato, si trova a contatto diretto con la zona ingresso. La

15 MAR 2003

zona pranzo, di dimensioni adeguate, è collegato diretto con il soggiorno e con la retrostante cucina.

Il soggiorno ed il Pranzo si trovano a contatto diretto con il prospiciente porticato di dimensione adatte per pranzare all'aperto.

Anche la cucina avrà un accesso esterno che si apre su un ballatoio di circa 1.50 metri e da questo tramite scalette esterne si trova collegata con un giardino pensile sopra il garage interrato.

La cucina risulta, tramite scala interna, collegata con la zona interrata.

Il giardino pensile è accessibile anche dal porticato prospiciente la zona pranzo.

Zona abitativa (Notte) : la zona notte, formata da un disimpegno notte, da due camere di cui una doppia e una singola e da due stanze da bagno è disposta sul lato nord dell'edificio.

Le due camere si trovano con aperture disposte a est ed a ovest mentre solamente i bagni risultano avere aperture totalmente rivolte a nord.

La camera singola è dotata di un piccolo porticato esterno sul lato est dell'edificio.

Zona accessoria Sottotetto : la zona sottotetto, accessibile dalla scala interna della zona ingresso è in parte aperta sul soggiorno.

La zona sottotetto agibile ha una altezza media di circa 2.35 metri inferiore a 2.40 metri.

Per il calcolo della media si è tenuto conto dell'altezza al colmo di circa 3.10 metri e dell'altezza maggiore della parte bassa della copertura di circa 1.60 metri in prossimità del tamponamento sud del fabbricato.

Per il calcolo non si è tenuto conto dell'altezza della zona a bovindo che risulta inferiore a 1.60 metri e pari a circa 1.20 metri.

Zona accessoria Interrato : la zona seminterrato, accessibile dai vani interni tramite la scala interna che parte dalla cucina e accessibile dall'esterno direttamente dalle porte del prospetto sud, si sviluppa per tutta la superficie coperta del fabbricato comprese le zone a porticato del piano terra e si trova disposto su due livelli come la sovrastante zona abitativa del piano terra.

La scelta di estendere la superficie interrata anche sotto i porticati è dettata da motivi strutturali.

La zona interrata è suddivisa in cantine e locali di sgombero.

Zona accessoria Garage : la zona a garage totalmente interrato è accessibile dall'esterno direttamente dalle porte del prospetto sud

- PROSPETTI

Prospetto sud

Il prospetto principale o prospetto frontale lato sud è caratterizzato principalmente dal grande porticato a tre archi a tutto sesto e dai quattro pilastri che si estendono per tutto il piano terra e per tutto il fronte del piano interrato e pertanto su due piani.

La caratteristica principale di questo prospetto vuole essere proprio il porticato esteso per una altezza di due piani.

Al centro del porticato compare una zona del soggiorno a bovindo con le finestre sul porticato stesso.

15 MAR 2003

Sempre sul prospetto sud, sul lato destro, prosegue la linea del porticato con un porticato più basso interessante il fronte del garage al solo piano interrato.

Prospetto est

Il prospetto est è caratterizzato dalla piccola ringhiera laterale del giardino pensile sul solaio del garage, dal piccolo ballatoio di uscita della cucina e dal porticato a due archi della camera singola.

Prospetto ovest

Il prospetto ovest è caratterizzato dal porticato d'ingresso posizionato centralmente al prospetto stesso e dalla torretta della loggia del piano primo con le murature laterali inclinate.

Prospetto nord

Il prospetto nord (retro) è il prospetto più semplice e più povero in quanto si trova a ridosso della collina ed è caratterizzato essenzialmente dalla torretta della loggia del piano primo.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel caso in oggetto, essendo il fabbricato formato da una unica unità abitativa privata, le normative sulla eliminazione delle barriere architettoniche prevedono la caratteristica di adeguabilità o adattabilità delle strutture.

NORMATIVE IGIENICO-SANITARIE

Dal punto di vista igienico sanitario, saranno rispettate le normative nazionali che prevedono un rapporto di 1/8 di superficie aeroilluminante per ogni vano abitativo.

I locali wc e i bagni non saranno a contatto diretto con i vani abitativi ma il loro ingresso avverrà attraverso il disimpegno della zona notte.

I vani cantina al piano seminterrato non saranno a contatto diretto con i vani abitativi in quanto la scala interna di accesso sarà opportunamente chiusa da una porta.

Il garage non sarà a contatto diretto con vani abitativi o con gli accessori ad uso cantina.

CONSUMI ENERGETICI

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il nuovo fabbricato, sarà realizzato con struttura in cemento armato, con tamponatura esterna formata da doppia parete (esterna in doppio uni da 12 cm ed interna con foratone da 12 cm) con intercapedine coibentata.

Gli infissi in legno avranno un taglio termico elevato dovuto all'uso del vetro camera e con profili di telaio di spessore adeguato.

Sui nuovi solai di copertura o soffitto saranno posizionati materiali coibenti per il rallentamento della dispersione del calore come coibentazioni in termotetto da 4 o 6 cm.

PARCHEGGI PRIVATI

15.04.2003

Per il rispetto degli standard urbanistici, il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati esterne superiori a quelle richieste e da una superficie a parcheggio interna.

SMALTIMENTO ACQUE NERE e PIOVANE

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, le acque nere saranno convogliate nella fossa settica IMHOFF e da questa, i liquidi depurati saranno dispersi nel terreno per subirrigazione, mentre le acque piovane saranno regimentate e tramite tubature e canalizzazioni saranno convogliate nel fosso di scolo esistente al limite del terreno lato est sul confine di proprietà.

STRADA DI ACCESSO CARRABILE

La nuova strada di accesso carrabile per collegare il nuovo fabbricato alla Via di Roccatagliata, si svilupperà nella parte bassa del lotto di proprietà e sarà realizzata in modo da creare minor movimento terra possibile e in modo che risulti poco invasiva.

Il tracciato sarà formato da due curve e due livellette di pendenza variabile.

La strada sarà fornita di cunette laterali, di griglie trasversali e di pozzetti per la raccolta delle acque piovane e per la loro regimentazione.

Lateralmente al tracciato saranno posizionati in opera piante di cipressi con lo scopo di occultare il tracciato e per creare una piacevole strada interna alberata.

La nuova strada bianca non sarà asfaltata.

Carrara, 26.04.2003

F. G. Lorenzini
Geom. Filippo Lorenzini

F. G. Lorenzini



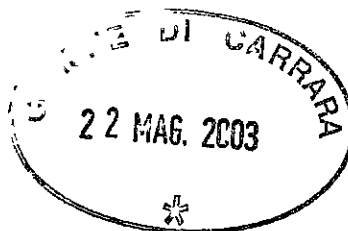
COMUNE DI CARRARA	
27 MAG. 2003	Cat.
Prot. n° 19301	Cla.

STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Serravalletta 28 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049



Comune-relazione-Menconi

COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA

a.c.a del Geom. Rodolfo Pezzica

OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

In relazione alla pratica edilizia presentata in data 13.05.03 dal Sig. Menconi Adriano per la demolizione e ricostruzione di edificio di civile abitazione in località Monteverde Via Roccatagliata, si allegano alla presente :

- 4 copie della relazione geologica-geotecnica
- marca da bollo da 10.33 Euro

Carrara 21.05.03

[Handwritten signature]
Geom. Filippo Lorenzini

prot. 2061/03	del 27-5-03
ASSESSORE RESPONSABILE	
SIG. <i>[Handwritten signature]</i>	
IL DIRIGENTE	L. <i>[Handwritten signature]</i>

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. _____

RICHIEDENTE Menconi Adriano

PIANO STRUTTURALE

Sub sistema: ☒ 2B

☐ 3A

☐ 1E

U.T.O.E. _____

Invarianti Piano Strutturale.

☐ - Centro Storico

☐ - Edificio di valore storico

☐ - Area Boschiva

☐ - Zona Umida di tutela Paesagistica

Altro _____

VINCOLI

☐ - Vincoli Paesaggistici D.L.G.S. n°490 del 29/10/99

☒ Vincolo Idrogeologico LN 3267/23

☒ - Altri Vincoli Bosco piccolo parte del map. 926

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio

☐ - P.I.E

☐ - P.I..ME

☐ (in parte)

(DELIBERA G.R.T. N. 831 DEL 23.07.01 e successive varianti)

REGOLAMENTO URBANISTICO

☒ - Area posta in zona extraurbana

☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione.

Zonizzazione _____

☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area

☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione

☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili

☐ - Area entro piano attuativo villaggio Melara

☐ - Area entro Piano attuativo La Grotta

Destinazione Urbanistica dell'intervento

Sottocategoria: _____

Pertinenza: _____

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U.

☐ - Zona di Mantenimento

☐ - Zona di Consolidamento

☐ - Zona di Trasformazione

☐ - Zona di Conservazione

☐ - Entro Area di Rispetto Stradale

☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale

☐ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria

☐ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39

☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97

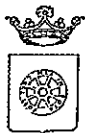
☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.

☐ - Altro _____

☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione : _____



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

prot. n° 18221/2061
del 27 maggio 2003.

A: MENCONI ADRIANO
VIA RINCHIOSA 10
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: LORENZINI GEOM. FILIPPO
VIA SERRAVALLETTA 28
ORTONOVO - SP

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia GL.
Comunazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 27/05/2003 e ns. protocollo n° 2061 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 48 e mappale/i n° 925-926, sito in CARRARA VIA ROCCATAGLIATA, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 2061 e la data 27/05/2003 - istr. 78/03.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)



Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O. Edilizia Pubblica
Telefono 0585.6411 - Fax 0585.641296 - e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it

STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049



**OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE**

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

ELENCO DOCUMENTAZIONE

- Progetto in triplice copia formato da 6 tavole.
- Parere igienico sanitario
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà
- Dichiarazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche
- Relazione sanitaria con schema fossa tipo Imhoff.
- Relazione tecnica in triplice copia
- Documentazione fotografica con indicazione dei punti di ripresa
- Documentazione catastale – visure e stralcio di mappa.
- Dati tecnici – superfici nette interne per calcolo oneri
- Dati tecnici – volumi abitativi e accessori

Carrara. 13.05.2003

Geom. Filippo Lorenzini



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

prot. n° 18221/2061
del 7 luglio 2003

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione Sig.
MENCONI ADRIANO
VIA RINCHIOSA 10
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: LORENZINI GEOM. FILIPPO
VIA SERRAVALLETTA 28
ORTONOVO - SP

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta autorizzazione edilizia.
(comma 4, dell'art.7 della L.R. 52/99)

In relazione all'istanza presentata il 27/05/2003 finalizzata all'ottenimento della autorizzazione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 48 e mappale/i n° 925-926, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, siti in CARRARA VIA ROCCATAGLIATA si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Pezzica Geom.Rodolfo dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- dati cartella, conteggio oneri
- **richiedere appuntamento per sopralluogo**
-
-

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Pezzica Geom.Rodolfo (tel.0585/64111), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o, intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°18221/2061 del 7 luglio 2003 e istruttoria 78/03.

Il Responsabile del Procedimento
Istr.Tec.Pezzica Geom.Rodolfo.

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.641238 – Fax 0585.641296 – e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it

15 MAR. 2003 Comune-relazione-Menconi

STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049

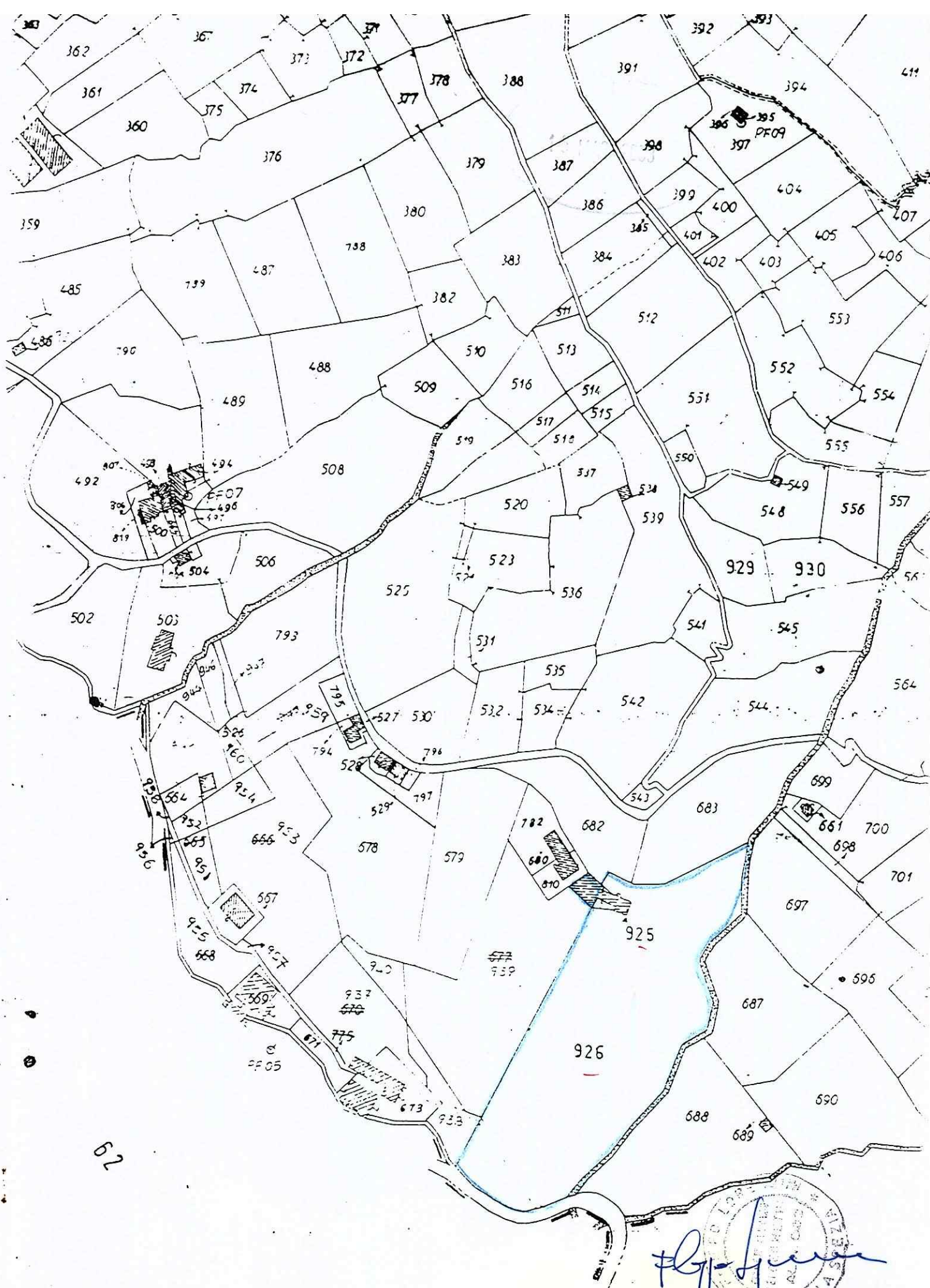
OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

DOCUMENTAZIONE

CATASTALE





62

H. G. - Juan



Data : 05/09/2002 - Ora : 16.15.47

Visura storica per immobile

Visura n. : 101899 Pag : 1 Fine

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05/09/2002

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice : B832) (Provincia di MASSA)	
Catasto Terreni	Foglio: 48	Particella: 925

INTESTATO

Situazione dell'immobile dal 17/02/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie (m²) ha are ca	Deduz.	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	48	925		-	ENTE URBANO	-	02 03	-			VARIAZIONE GEOMETRICA n. 600. 1/1994 del 17/02/1994 in atti dal 23/02/1994 ATTO IN DEROGA.
Partita			1								
Annotazioni			COMPRENDE IL FG. 48 N. 927 , 681 , 684 , 685								

Per le ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 48 particella 681
- foglio 48 particella 684
- foglio 48 particella 685
- foglio 48 particella 927

Righe utili ai fini della liquidazione n. 14

Richiesta n. 101926

Importo della liquidazione : Euro 1 , 29



Visura per immobile

Data : 06/09/2002 - Ora : 8.20.26

Visura n. : 102069 Pag : 1 Fine

Situazione degli atti informatizzati al 06/09/2002

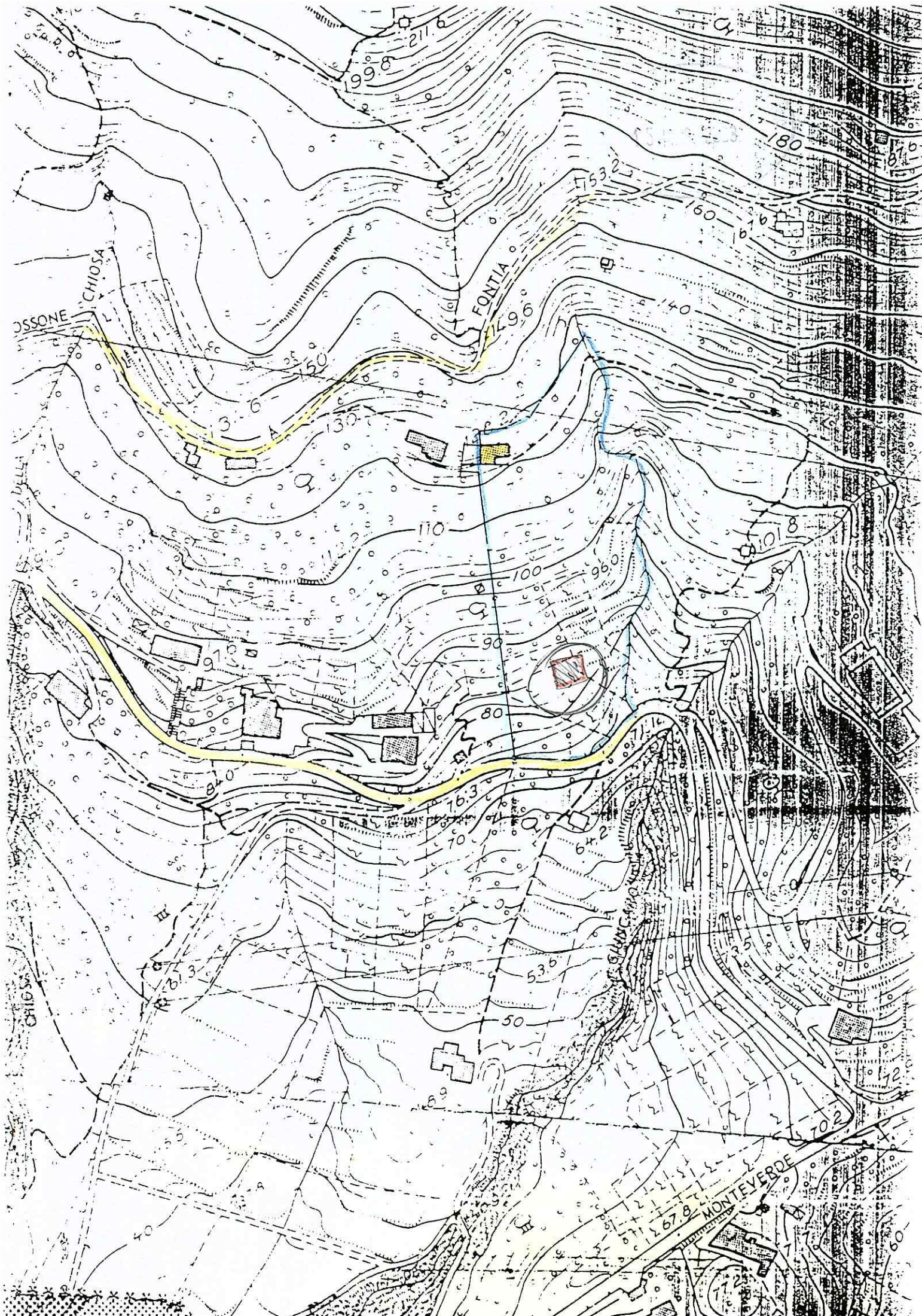
Dati della richiesta		Comune di CARRARA (Codice : B832) (Provincia di MASSA)											
Catasto Terreni		Foglio: 43		Particella: 926									
IMMOBILE													
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie (m²)	Deduz.	ha	are	ca	Reddito	
1	48	926		-	ULIVETO	2	90	86	-			Dominicale Euro 35,19 L. 68. 145	AGRARIO Euro 35,19 L. 68. 145
TIPO MAPPALE n. 600. 1/1994 del 17/02/1994 in atti dal 23/02/1994 ATTO IN DEROGA													
Partita		45988											

INTERESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MENCONI ADRIANO, nato a CARRARA il 13/03/1920	MNCDRN20C13B832C	Proprieta' per 1000/1000

Righe utili ai fini della liquidazione n. 12 Richiesta n. 101941 Importo della liquidazione : Euro 1 , 29

15/09/2002



13.10.2003

Comune-relazione-Menconi

STUDIO TECNICO

Geom. Filippo Lorenzini

Via Dogana 41 -19034 ORTONOVO

Tel. 0187- 660049

**OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI
CIVILE ABITAZIONE**

COMMITTENTE : Sig. MENCONI ADRIANO

DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA

A handwritten signature in dark ink, reading "Filippo Lorenzini", is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly "COMUNE DI ORTONOVO".

1



Filippo Lorenzini

2

3



F. M. FILIPPO LORENZINI
LA SPEZIA



FILIPPO LORENZINI
METRI AL N. 802
LA SPEZIA

Filippo Lorenzini

4

5

#6104

GEOM. FILIPPO
ISCRITTO ALL'ALBO
DEI GEOMETRI
AL N. 6104
* LA SPEZIA *

6



LA SPEZIA *



7



Handwritten signature: Filippo Lorenzini





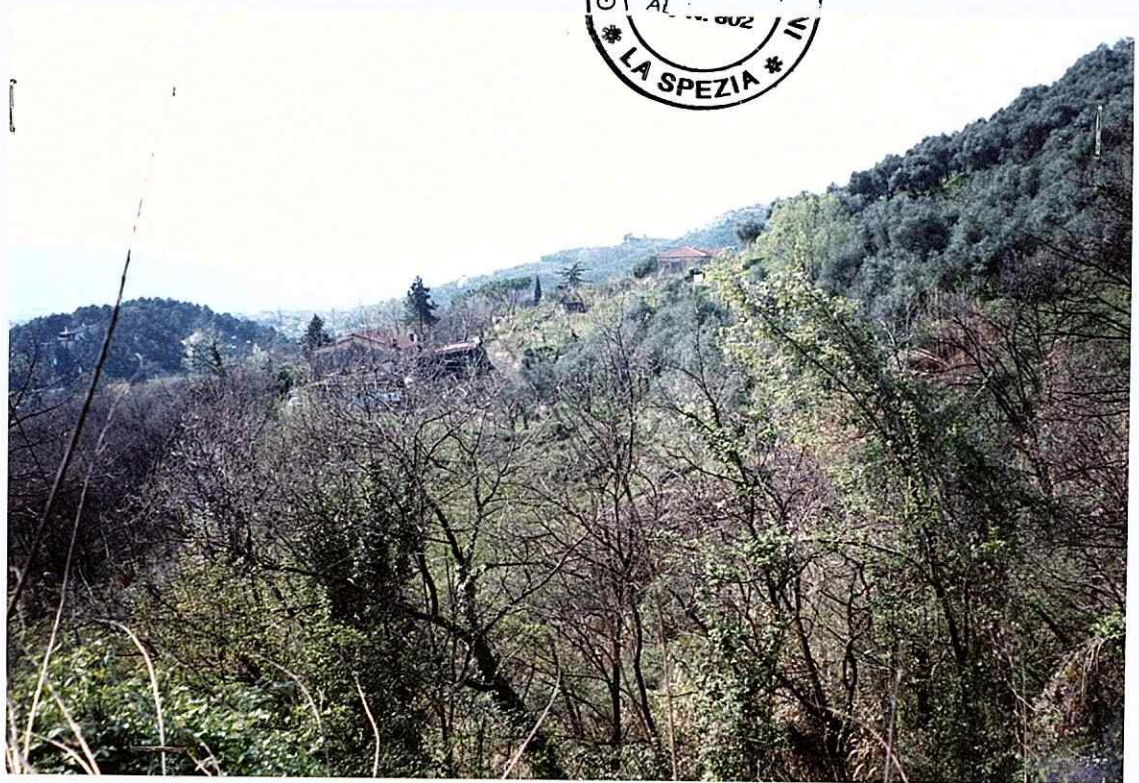
COMUNE DI CARRARA
15 MAG. 2003

9

GEOM. FILIPPO LORENZINI
ISCRITTO ALL'ALBO
DEI GEOMETRI
AL N. 802
* LA SPEZIA *

Handwritten signature: Filippo Lorenzini

GEOM. FILIPPO LORENZINI
ISCRITTO ALL'ALBO
DEI GEOMETRI
AL N. 802
* LA SPEZIA *



10



11



filippo benzi

12



13



[Handwritten signature]



14



15

GFOM. FILIPPO LORE
ISCRITTO AL N. 802 IN
LA SPEZIA

GFOM. FILIPPO LORE
AL N. 802 INIZIA
LA SPEZIA





15 MAG. 2003

17

Flgo



130

120

110

100

90

80

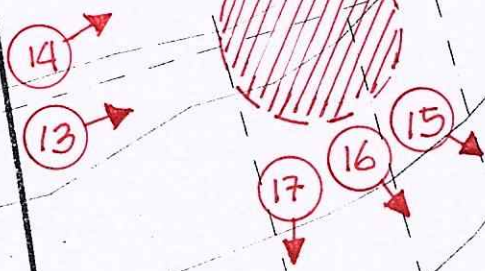
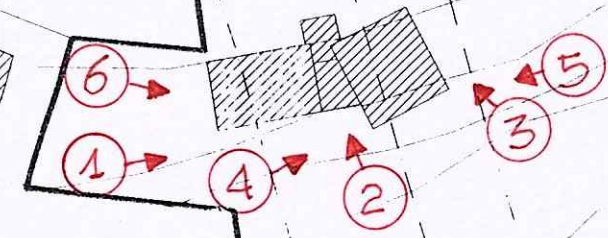


A/1
A/2
A/3

A/4

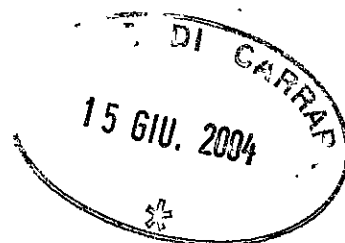
A/4

A/1
A/2
A/3



COMUNE DI CARRARA	
17 GIU. 2004	Cat.
Prot. n° 22224	Cias.

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA



Prot. n° 18221/2061 Concessione Edilizia
A titolo oneroso n° 99/03 del 08.09.2003.

COMUNICAZIONE I INIZIO DEI LAVORI

In relazione alla pratica edilizia in oggetto, a seguito dell'intenzione di iniziare i lavori per la costruzione del fabbricato unifamiliare di civile abitazione, con la presente si comunica l'inizio dei lavori relativo esclusivamente alla realizzazione del tracciato stradale carrabile privato di progetto per l'accesso al terreno.

Solo a seguito della realizzazione della strada sarà possibile richiedere il sopralluogo dell'Ufficio tecnico comunale per l'allineamento del fabbricato.

Le opere di esecuzione del tracciato stradale privato saranno affidate alla ditta F.lli FREDIANI s.r.l con sede in Carrara Via Galileo Galilei 19/h.

La direzione dei lavori relativa al tracciamento della strada privata di progetto sarà affidata al Geom. Filippo Lorenzini con studio in Ortonovo Via Serravalletta n° 28.

Si riportano di seguito le firme della ditta esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prot. n° 2061 del 18.6.04
ASSEGNAZIONE ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

Il titolare della concessione edilizia
.....
Menconi Adriano

F.lli FREDIANI srl
.....
L'impresa esecutrice

.....
Il Direttore dei lavori

Responsabile del procedimento

è nominato
IL DIRIGENTE

COMUNE DI CARRARA	
18 SET. 2004	Cat. 107 C
Prot. n° 34409	Clas.

n° 99/03.

**COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA**

Prot.n 18221/2061 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°99/03 del 08/09/2003.



**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **MENCONI ADRIANO** in qualità di titolare della concessione edilizia 99/03 del 08/09/2003, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 07-09-04;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 06-09-04 prot. n° 540/04 PARTE 3;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data prot. n° 540/04 PARTE 3
o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

Prot. n° 2001 del 17-09-04

**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 07-09-04 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Menconi Adriano

GEORGE F. Lazzarini

Il sottoscritto GEORGE F. Lazzarini in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

Flippo

E' d'obbligo la restituzione al Settore urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Responsabile del procedimento

è nominato

Gianni Menconi

IL DIRIGENTE

PROT. GEN.

PROT. URB.



Isirtutt. 78/03

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO: Lavori di DEMOLIZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE E
SUA RICOSTRUZIONE, IN AMPLIAMENTO, IN NUOVA POSIZIONE,
SISTEMAZIONE ESTERNA E COSTRUZIONE NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO.

Concess. n°99/03 del 08/09/2003

Il sottoscritto MENCONI ADRIANO residente a 54036 MARINA DI
CARRARA VIA RINCHIOSA 10 titolare della concessione edilizia n° 99/03 del
08/09/2003, per la costruzione di un fabbricato ubicato in CARRARA VIA
ROCCATAGLIATA, con la presente:

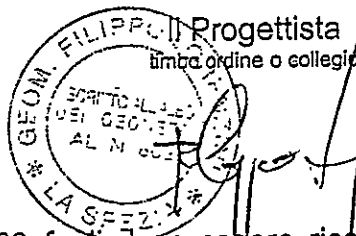
CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da
parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio
dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

MENCONI ADRIANO

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile
(L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.



Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato
all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di
telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al
tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in
cantiere.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

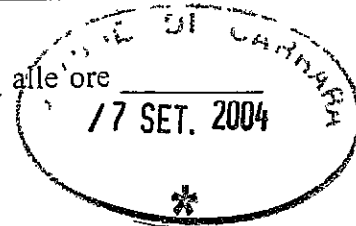
Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico



Proprietario **MENCONI ADRIANO** nato a CARRARA il 13/03/1920-residente a 54036 MARINA DI CARRARA VIA RINCHIOSA 10;

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____ TEL. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

Impresa titolare _____

residente a _____

Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
MENCONI ADRIANO

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

17 SET. 2004

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in CARRARA VIA ROCCATAGLIATA distinto al NCEU fogli/o 48 mappale/i 925-926 di cui alla concessione edilizia n° 99/03 del 08/09/2003, intestata alla ditta MENCONI ADRIANO residente a 54036 MARINA DI CARRARA via VIA RINCHIOSA 10.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

Impresa titolare _____

residente a _____

Via _____ n° _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario
MENCONI ADRIANO

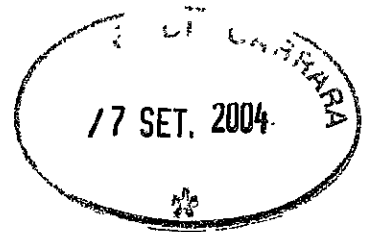
Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA



Prot. n° 18221/2061 Concessione Edilizia
A titolo oneroso n° 99/03 del 08.09.2003.

COMUNICAZIONE I INIZIO DEI LAVORI

In relazione alla pratica edilizia in oggetto, a seguito dell'intenzione di iniziare i lavori per la costruzione del fabbricato unifamiliare di civile abitazione, con la presente si comunica l'inizio dei lavori relativo esclusivamente alla realizzazione del tracciato stradale carrabile privato di progetto per l'accesso al terreno.

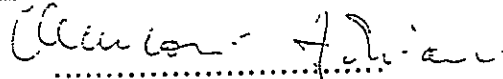
Solo a seguito della realizzazione della strada sarà possibile richiedere il sopralluogo dell'Ufficio tecnico comunale per l'allineamento del fabbricato.

Le opere di esecuzione del tracciato stradale privato saranno affidate alla ditta F.lli FREDIANI s.r.l con sede in Carrara Via Galileo Galilei 19/h.

La direzione dei lavori relativa al tracciamento della strada privata di progetto sarà affidata al Geom. Filippo Lorenzini con studio in Ortonovo Via Serravalletta n° 28.

Si riportano di seguito le firme della ditta esecutrice e del Direttore dei Lavori

Il titolare della concessione edilizia



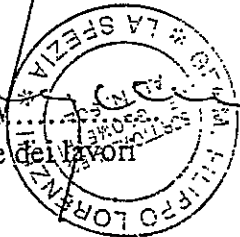
Menconi Adriano

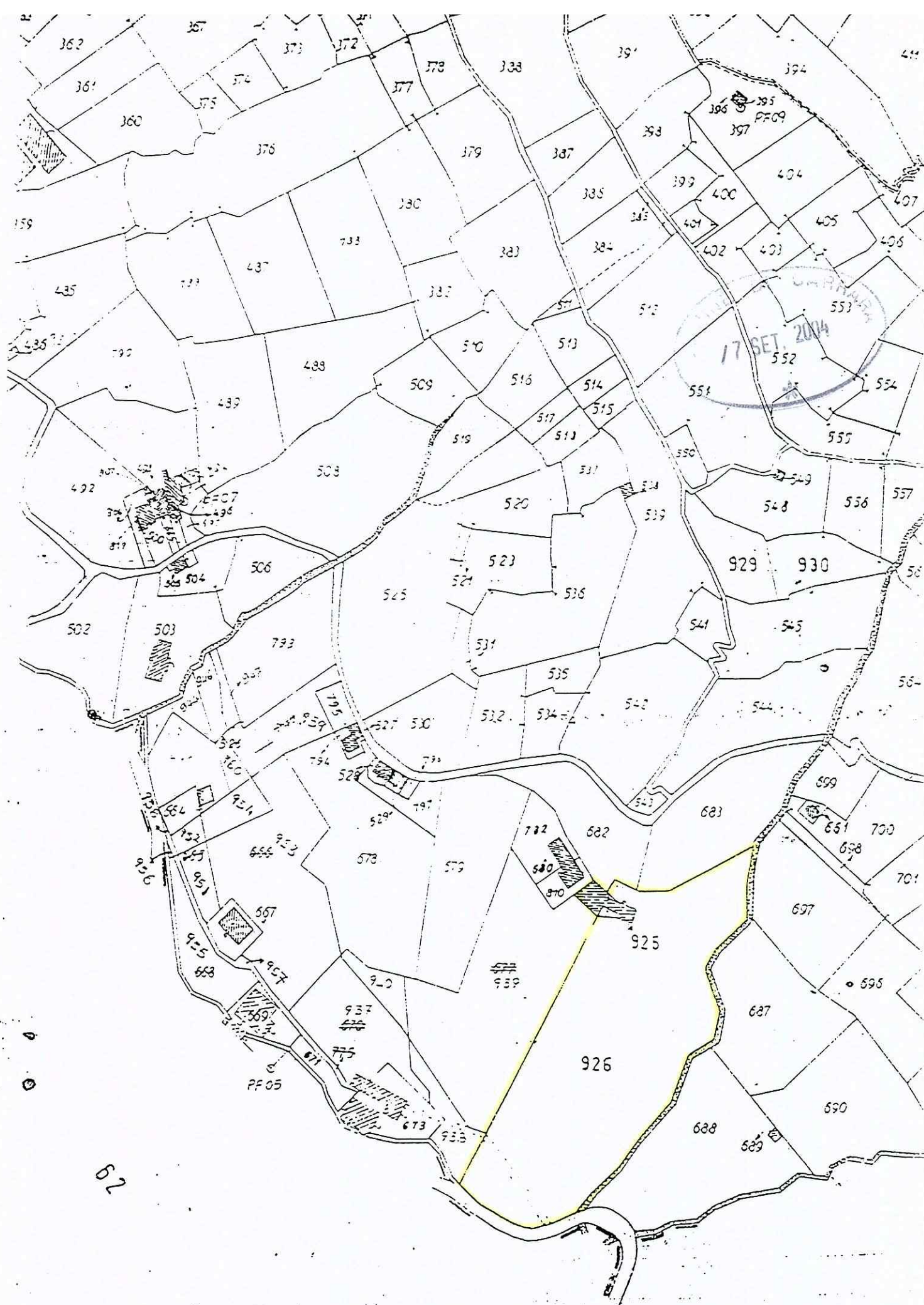
F.lli FREDIANI srl

L'Amministratore unico

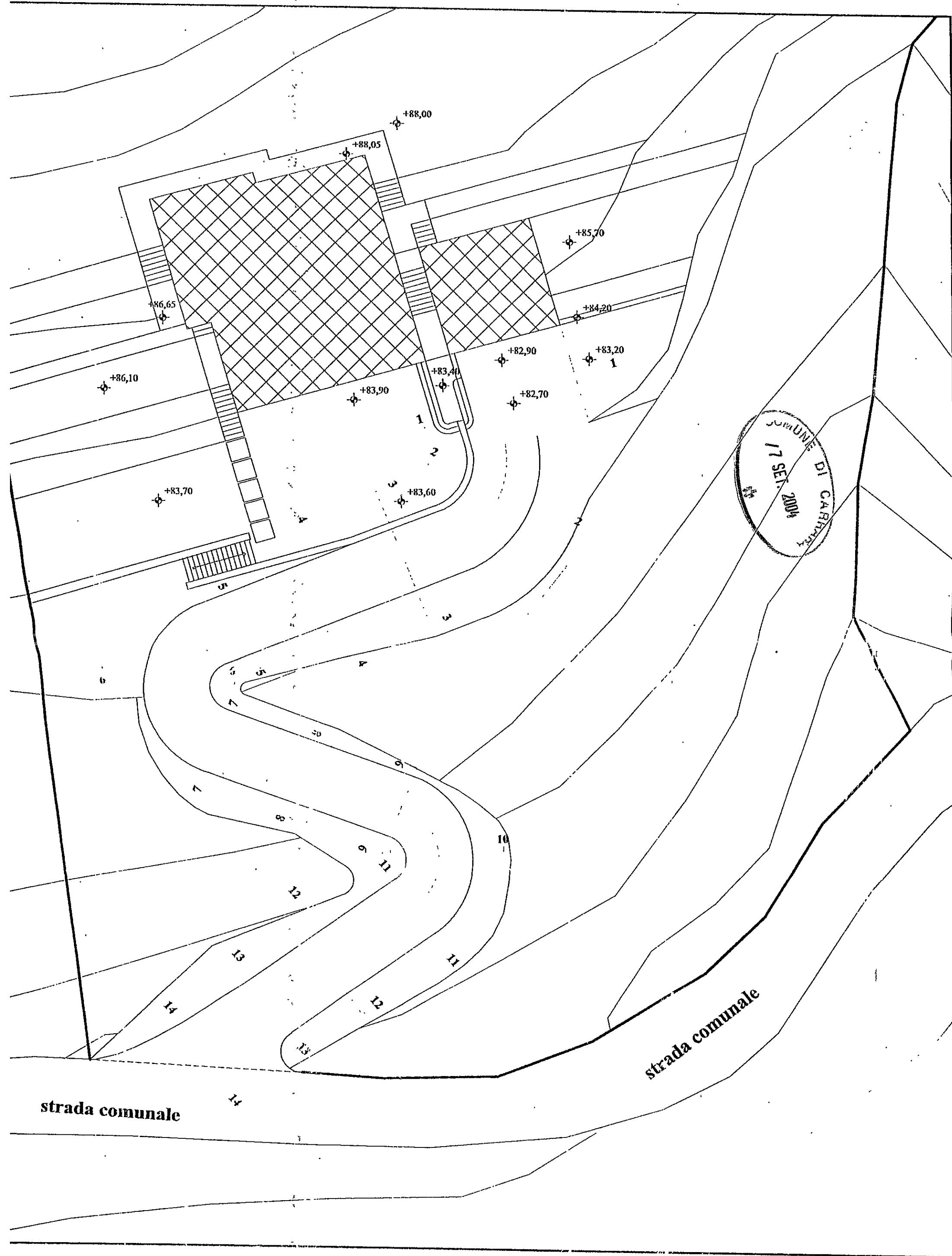
L'impresa esecutrice

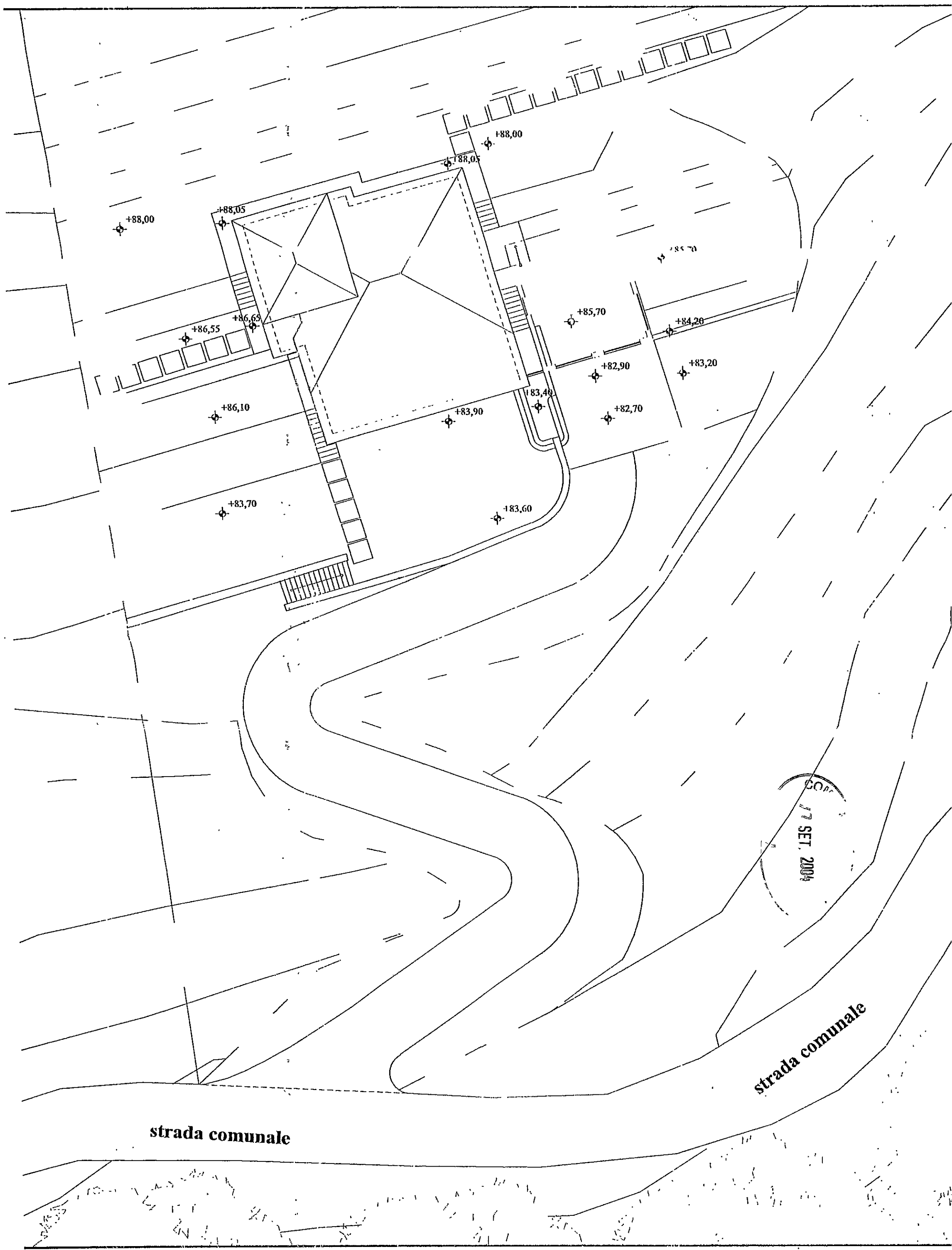

Il Direttore dei lavori





62

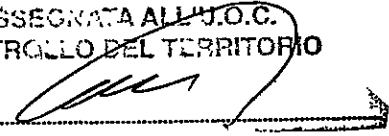




PROT. GEN.		PROT. URB.							
<table border="1"> <tr> <td>COMUNE DI CARRARA</td> <td>Cl.</td> </tr> <tr> <td>22 GIU. 2004</td> <td>103</td> </tr> <tr> <td>Prot. n° 22999</td> <td>Cla.</td> </tr> </table>		COMUNE DI CARRARA	Cl.	22 GIU. 2004	103	Prot. n° 22999	Cla.		
COMUNE DI CARRARA	Cl.								
22 GIU. 2004	103								
Prot. n° 22999	Cla.								

Istrutt. 78/03

Prot. n° 2096 del 23.6.04 Al Comune di Carrara
 piazza 2 giugno
 ASSEGNATA ALL'U.O.C.
 CONTROLLO DEL TERRITORIO CARRARA

Il Dirigente 

OGGETTO: Lavori di DEMOLIZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE E SUA RICOSTRUZIONE, IN AMPLIAMENTO, IN NUOVA POSIZIONE, SISTEMAZIONE ESTERNA E COSTRUZIONE NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO.

Concess. n°99/03 del 08/09/2003

Il sottoscritto MENCONI ADRIANO residente a 54036 MARINA DI CARRARA VIA RINCHIOSA 10 titolare della concessione edilizia n° 99/03 del 08/09/2003, per la costruzione di un fabbricato ubicato in CARRARA VIA ROCCATAGLIATA, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

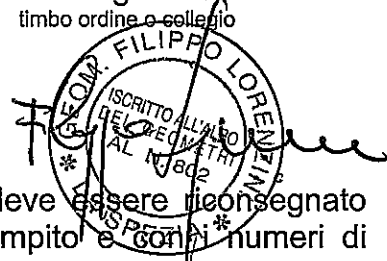
Il titolare della concessione edilizia

MENCONI ADRIANO



Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data prot. n° .

Il Progettista
 timbo ordine o collegio

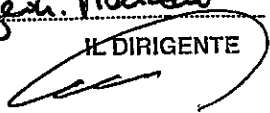


Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

pagina 1/3 - n°99/03 del 08/09/2003

Responsabile del procedimento

è nominato Gen. Menconi
 IL DIRIGENTE 

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario MENCONI ADRIANO nato a CARRARA il 13/03/1920 residente a 54036 MARINA DI CARRARA VIA RINCHIOSA 10;

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____ TEL. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

Impresa titolare _____

residente a _____

Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
MENCONI ADRIANO

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in CARRARA VIA ROCCATAGLIATA distinto al NCEU fogli/o 48 mappale/i 925-926 di cui alla concessione edilizia n° 99/03 del 08/09/2003, intestata alla ditta MENCONI ADRIANO residente a 54036 MARINA DI CARRARA via VIA RINCHIOSA 10.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

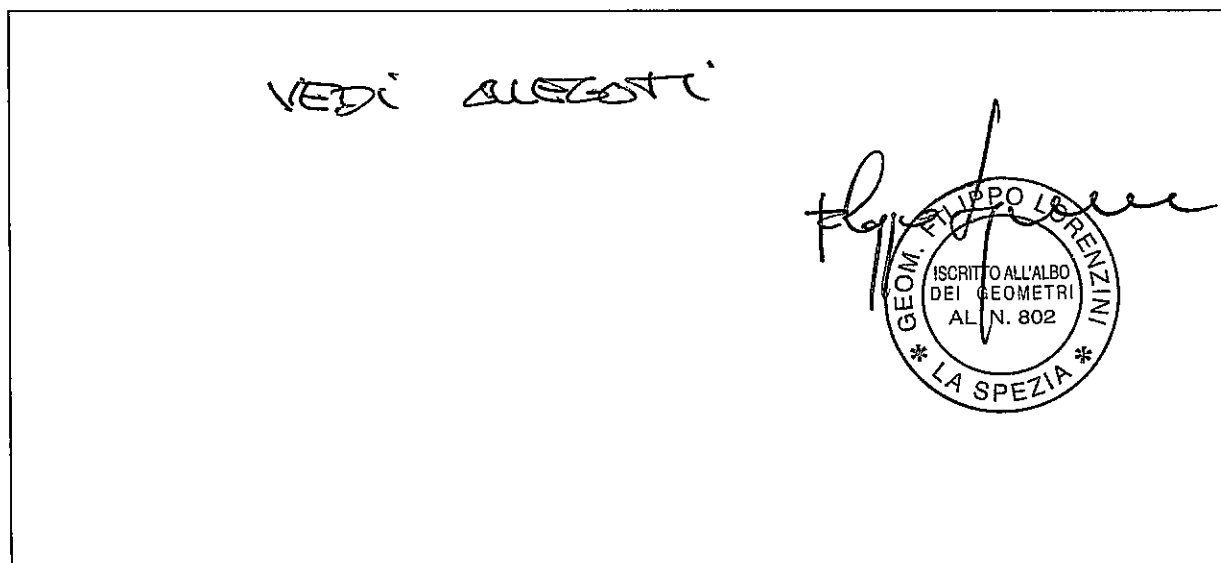
Impresa titolare _____

residente a _____

Via _____ n° _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
MENCONI ADRIANO

Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

PER RICEVUTA

DATA 15.06.2004

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 18221/2061 Concessione Edilizia
A titolo oneroso n° 99/03 del 08.09.2003.

COMUNICAZIONE I INIZIO DEI LAVORI

In relazione alla pratica edilizia in oggetto, a seguito dell'intenzione di iniziare i lavori per la costruzione del fabbricato unifamiliare di civile abitazione, con la presente si comunica l'inizio dei lavori relativo esclusivamente alla realizzazione del tracciato stradale carrabile privato di progetto per l'accesso al terreno.

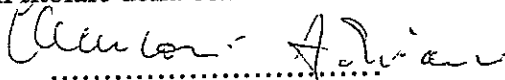
Solo a seguito della realizzazione della strada sarà possibile richiedere il sopralluogo dell'Ufficio tecnico comunale per l'allineamento del fabbricato.

Le opere di esecuzione del tracciato stradale privato saranno affidate alla ditta F.lli FREDIANI s.r.l con sede in Carrara Via Galileo Galilei 19/h.

La direzione dei lavori relativa al tracciamento della strada privata di progetto sarà affidata al Geom. Filippo Lorenzini con studio in Ortonovo Via Serravalletta n° 28.

Si riportano di seguito le firme della ditta esecutrice e del Direttore dei Lavori

Il titolare della concessione edilizia

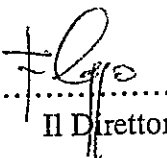


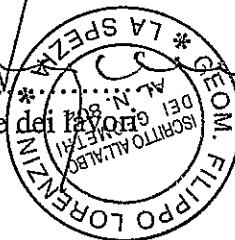
Menconi Adriano

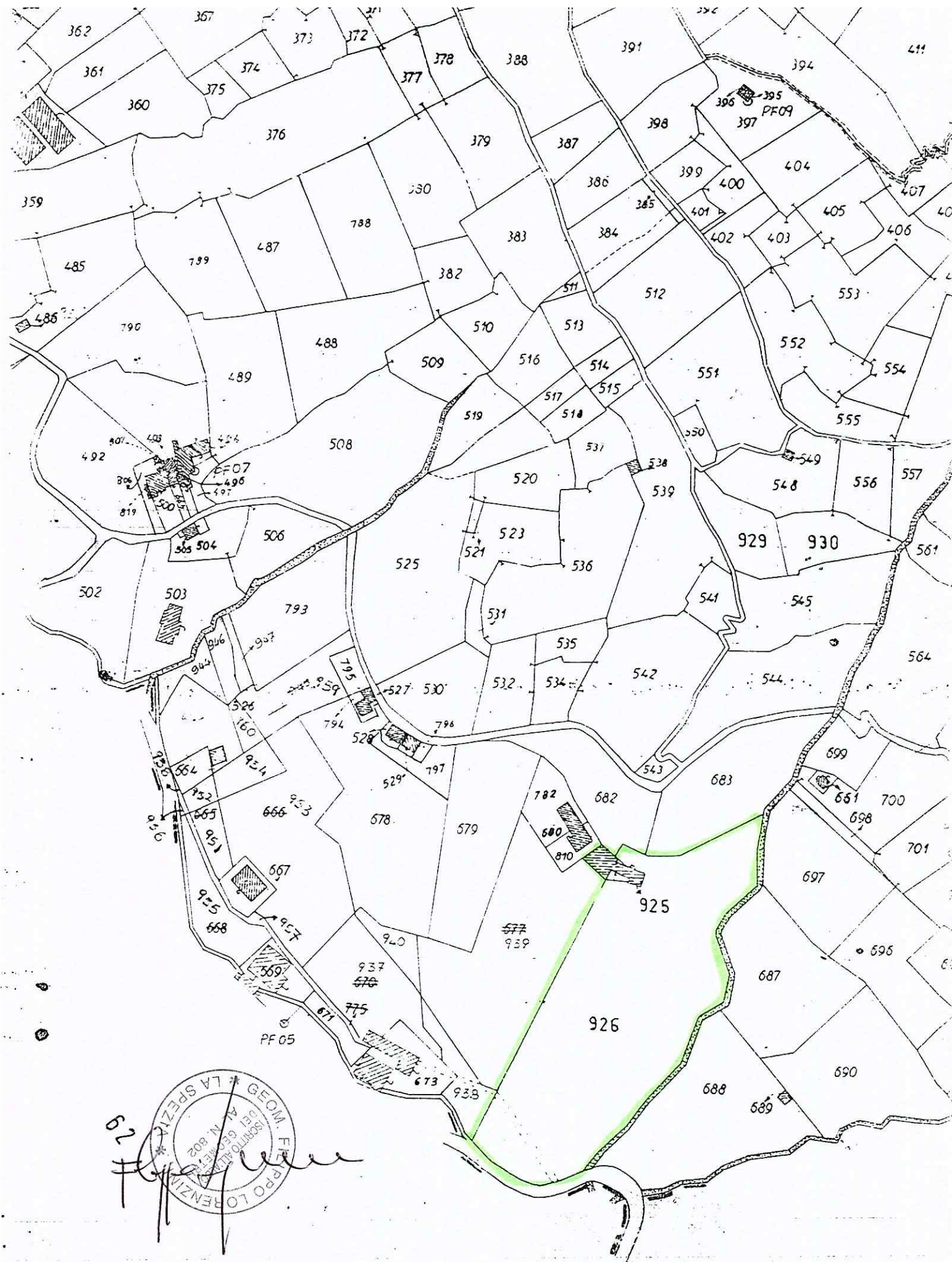
F.lli FREDIANI srl

l'Amministratore unico

L'impresa esecutrice

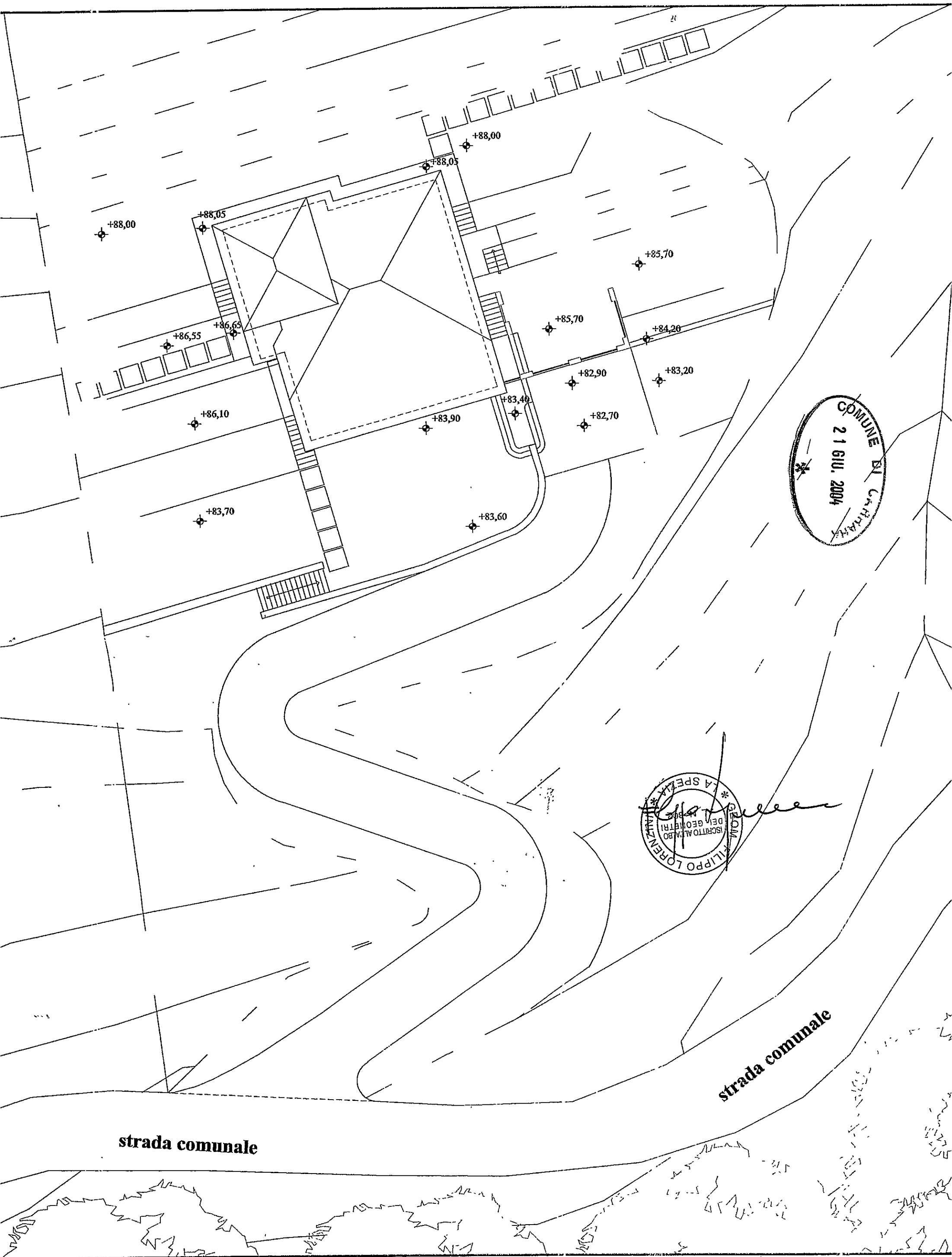

Il Direttore dei lavori





82

GEOM. F. LA SPEZIA
DEI GEOMETRI
AL N. 802
PRO LORENZINI



COMUNE DI CARRARA
21 GIU. 2004

ROSA FILIPPO LORENZINI
INGEGNERE
ISCRITTO AL TRIBUNALE
DEI GEOMETRI
N. 1000

strada comunale

strada comunale



[Handwritten Signature]

GEOM. FILIPPO LORENZINI
ISCRITTO ALL'ALBO
DEI GEOMETRI
AL N. 802
C.A.S. SPEZIA